



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CHIODI DIONIGIO ROMEO

RMIC8BQ008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CHIODI DIONIGIO ROMEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3549** del **16/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 71*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Aspetti generali

- 155** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Balduina fa attualmente parte del XIV Municipio- Monte Mario, da quando, nel 2013, i Municipi di Roma (che prima si chiamavano "circoscrizioni") sono stati ridotti da 20 a 15, e, conseguentemente, è stato, in parte, anche ridisegnato il territorio degli stessi. In precedenza, il quartiere apparteneva, invece, alla XIX Circoscrizione, che comprendeva, comunque, un territorio abbastanza simile, ossia una "fetta", discretamente ampia, di Roma Nord-Ovest, quindi la Balduina e buona parte di Torvecchia e Primavalle.

Il nome "Balduina" non è chiaro se discenda dal nome di un fosso che percorreva il quartiere giungendo fino al Tevere lungo l'attuale rione Prati oppure da un cardinale, un certo conte Baldovino Del Monte, fratello di papa Giulio III, che, nel Cinquecento, possedeva diversi terreni alle pendici di Monte Mario. Il fulcro attorno al quale ruota la vita commerciale e sociale oggi è Piazza della Balduina, dove è presente la chiesa di San Pio X che domina la piazza dall'alto di una interminabile scalinata incorniciata da due cedri del Libano.

Il quartiere Balduina, dove sorge il nostro Istituto, è un'area urbana di Roma delimitata a Est dalla riserva naturale di Monte Mario, accessibile tramite la salita dello "Zodiaco", a Ovest, invece, dal parco del Pineto, e arrivando fino al borgo di Valle Aurelia lungo la cosiddetta Valle dell'Inferno, così chiamata per la presenza di fornaci fino ad inizio '900. Il quartiere si divide in due parti: al di sopra o al di sotto piazza della Balduina. La parte alta spesso è chiamata Belsito ed ha come centro Piazza Medaglie D'Oro, nota ai residenti come Piazza Belsito per il panorama che si può apprezzare da quel punto. La Balduina si è sviluppata intorno agli anni Cinquanta a partire da viale delle Medaglie D'Oro con dei villini. Fino all'inizio del Novecento, comunque, la Balduina era rimasta sostanzialmente una distesa di pascoli e boschi, ad eccezione di alcune ville e casali appartenenti alle famiglie dell'aristocrazia romana, realizzate in epoca cinquecentesca, e di due forti militari, il Forte Trionfale e il Forte Monte Mario. A inizio Novecento, invece, si era iniziato a sviluppare un primo nucleo abitato attorno all'edicola della Madonna del Pozzo, mentre un altro borgo andava costituendosi più a ovest, nella zona della Valle dell'Inferno, per ospitare i "fornaciai" che lavoravano nelle diciotto fabbriche di mattoni della zona, alcuni dei quali abitavano anche in casette costruite lungo via della Balduina. Solo a partire dagli anni Sessanta in poi sono sorte le prime palazzine per accogliere, sui terreni dell'Immobiliare Vaticana, abitazioni di cooperative di giornalisti, magistrati ed ufficiali dell'aeronautica militare e civile.



RISORSE

Nel Municipio in cui sorge l'Istituto scolastico e attorno al quale ruota la vita sociale del quartiere sono presenti molte aree verdi, tra le principali abbiamo: la [Riserva naturale dell'Insugherata](#), ridotta però di recente a favore di nuovi insediamenti urbani, il [Parco regionale urbano del Pineto](#) e il [Monumento naturale Tenuta di Mazzalupetto - Quarto degli Ebrei](#).

Sono inoltre presenti il policlinico universitario [Agostino Gemelli](#) (con le sue facoltà di chirurgia e medicina), l'[Ospedale San Filippo Neri](#), l'[Ospedale "Cristo Re"](#) e i padiglioni dell'[ex manicomio provinciale Santa Maria della Pietà](#); alcuni dei padiglioni sono la nuova sede del municipio, una parte vengono usati per prestazioni sanitarie, mentre in altri era previsto l'insediamento di parte della [Sapienza - Università di Roma](#). Nel marzo 2010 il CdA della Sapienza ha rinunciato a trasferire proprie strutture al Santa Maria della Pietà in quanto gli edifici previsti non furono liberati. Il S.Maria della Pietà è una Centralità Urbana del Piano Regolatore. Per questo, Il Comune di Roma ha approvato, nel luglio 2015, una Delibera (40/2015) che prevede la prevalente funzione socioculturale e turistica.

Il territorio del XIV Municipio è essenzialmente caratterizzato da attività commerciali, studi professionali di vario genere. E' presente il pendolarismo lavorativo, soprattutto per i lavoratori domestici. Il Dirigente Scolastico ha stabilito rapporti proficui con gli EE.LL., come Municipio, ASL, Forze dell'Ordine, Associazioni Culturali, ONLUS, attraverso i quali è riuscito a creare una rete di collaborazione e interventi proficui per la Scuola. Attraverso una politica di sana amministrazione il Dirigente Scolastico è riuscito a procedere all'allestimento/miglioramento dei seguenti laboratori: LIM, Informatica, Arte, Musica, Scienze, Teatro, Atelier creativi e Ambienti digitali. e a proseguire nelle attività già parte della nostra realtà scolastica quali legalità, sull'inclusione, sull'ambiente e di sostegno alle Famiglie. attraverso il Fondo di Solidarietà a sostegno delle Famiglie in difficoltà che negli anni si è consolidata come buona prassi della Scuola.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nell'A.S. 2021 2022 sono stati autorizzati i progetti Avviso Pubblico 20480 del 20.07.2021 "Per la Scuola Competenze e ambienti per l'apprendimento" Tale Progetto sarà finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate

-Avviso pubblico 28966 del 06.09.2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e



nell'organizzazione" al fine di facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Il Progetto è pertanto finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. Pertanto per i prossimi anni si pensa di poter potenziare la rete wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche dotando l'edificio scolastico di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli alunni, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. e consentire la dotazione e implementazione della Scuola di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che attualmente risultano ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. Alla luce degli ultimi avvenimenti legati alla pandemia la Scuola ha ritenuto prioritari questi investimenti affinché si possa realizzare un'azione realmente inclusiva, efficace ed efficiente dell'azione didattica e amministrativa divenuta sempre più preziosa in questo periodo di distanziamento fisico dall'utenza.

L'Istituto Comprensivo Chiodi ha da sempre aderito con successo a Progetti PNSD come "Atelier Creativi" attraverso cui negli anni precedenti ha potuto acquistare attrezzature per attività di coding e robotica nonché una stampante 3D, inoltre, grazie all'autorizzazione del PON FESR "Ambienti Digitali" ha un'aula con arredi mobili per lo svolgimento di attività collaborative e peer tutoring.

Con i fondi assegnati per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata (ex art. 120, ex art. 231) e con quelli del PON Smarth Class, sono stati acquistati i seguenti apparecchi informatico/digitali:

- 65 PC portatili
- 33 PC
- 8 Smart TV
- 30 web cam
- 4 saponette per la connessione
- 20 LIM
- 1 stampante a colori



- 1 plastificatrice A3
- 2 latbus
- 1 tastiera facilitata
- 1 mouse facilitato

L'Istituto Chiodi si contraddistingue per un buon numero di spazi didattici dove sperimentare la didattica innovativa. Sono infatti presenti, oltre ad un laboratorio di informatica con 24 postazioni ed un gran numero di classi dotate di LIM e la totalità delle classi dotate di P.C. con rete internet, uno spazio laboratoriale "Atelier Creativi" ottenuto con i fondi del PNSD, punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, luogo di innovazione creatività, in cui gli studenti possono entrare in contatto con i linguaggi di programmazione, la robotica e la stampante 3D; un "Ambiente Digitale" ottenuto con i fondi del FESR quale spazio alternativo di apprendimento con arredi ed apparecchiature mobili in cui le classi possono sperimentare il collaborative *learning* ed il *peer tutoring*. I docenti, con le loro classi, partecipano, ad attività innovative quali la settimana del Coding, per introdurre i ragazzi al pensiero computazionale e al Concorso Bebras dell'Informatica per avvicinare i propri alunni ad una visione logico matematica del vivere quotidiano.

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

La Scuola è raggiungibile grazie alla presenza di importanti arterie di comunicazione tra cui:

Metro A raggiungibile dalla stazione Battistini

FL3 È raggiungibile dalle stazioni di: [Appiano](#), [Roma Balduina](#), [Gemelli](#), [Roma Monte Mario](#), [Roma San Filippo Neri](#), [Ottavia](#) e [Ipogeo degli Ottavi](#)

Le principali vie di comunicazioni del Municipio XIV sono: Via Trionfale, Via della Pineta Sacchetti, Via Mattia Battistini, Via di Torrevecchia, Via Sebastiano Vinci, Via Pietro Maffi, Via Pietro Gasparri, Via di Valle Aurelia, Via di Casal del Marmo, Viale delle Medaglie d'Oro e attraverso la Galleria Giovanni XXIII è possibile il collegamento veloce con la Tangenziale Est

IL PROFILO SOCIO-DEMOGRAFICO

Attualmente il quartiere ha una popolazione stimata di circa 42mila abitanti. La composizione per



classi di età della popolazione evidenzia come i cittadini con età compresa tra i 35 ed i 44 anni, siano quelli, in rapporto alle altre classi di età, maggiormente presenti sul territorio municipale. Ciò indica come l'età media della popolazione non abbia rappresentato incrementi significativi dalla data dell'ultimo censimento del 31 dicembre 2010. Si nota inoltre, nell'arco di un decennio, un incremento della popolazione ultra 75 enne nel territorio municipale, che passa dall' 8.1% del 2001 al 10.6 del 2010 (tendenza riscontrabile altresì a livello comunale).

La classe di età che ha invece subito mutamenti più evidenti è quella relativa ai 25-34 anni, decrescendo dal 15.6 % all' 11%. I giovani in età produttiva continuano a decrescere registrando mutamenti evidenti rispetto al decennio scorso: si è passati infatti dal 16.5% nel 2001 all'11% nel 2011. L'età media della popolazione del territorio, quindi, è in aumento.

Le comunità straniere più numerose nel Municipio XIV sono provenienti dall'Europa comunitaria 34.1% dall'Asia 27.4% dall' Europa non comunitaria 11% dall'Africa 10.5% Com'è evidente, anche questo dato rispecchia la media cittadina, discostandosene però per le comunità africane ed extracomunitarie che, per quanto riguarda la totalità della città, si trovano ad occupare rispettivamente il 3° e il 4° posto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA- POPOLAZIONE SCOLASTICA

Indirizzo

VIA APPIANO, .15 ROMA 00136 ROMA

Codice

RMIC8BQ008 - (Istituto principale)

Telefono

[0639736694](tel:0639736694)

Fax

[0639736694](tel:0639736694)

Email

RMIC8BQ008@istruzione.it

Pec



rmic8bq008@pec.istruzione.it

Sito web

www.ic-chiodi.it

L'edificio scolastico risalente al 1960, pur presentandosi in buone condizioni richiede una costante manutenzione, che negli anni i Municipio non ha garantito con regolarità a causa delle numerosi interventi su territorio a cui era chiamato. Questa dilatata calendarizzazione , che ha caratterizzato gli anni precedenti, è andata man mano a rendersi più costante e serrata negli ultimi tempi e si è potuto constatare un netto miglioramento nei lavori di bonifica e manutenzione sia dell'area esterna con interventi di risanamento dell'Area verde, che all'interno dell'edificio scolastico con interventi importanti su illuminazione e impermeabilizzazione della terrazza che da anni rappresentava un grande problema, inoltre si è provveduto con le messa in sicurezza dei cornicioni che affacciano all'interno dell'Area scolastica, in ultimo si è provveduto al rifacimento completo dei bagni della scuola dell'infanzia che da anni richiedevano un intervento strutturale. La Scuola è dotata di Rete Wi-Fi e tutte le aule della Scuola Secondaria di Primo Grado sono dotate di una postazione P.C. collegata a Smart TV e a LIM nella Scuola Primaria. Si sta provvedendo affinché anche le classi della Scuola dell'Infanzia siano dotate di una postazione PC e abilitate al Registro Elettronico al fine di rendere con le le Famiglie delle bambine e bambini la comunicazione più immediata e fruttuosa. In tutte le classi in cui sono presenti alunni diversamente abili si è provveduto a predisporre più postazioni di P.C.. Inoltre grazie ai contributi economici provenienti da PON, FESR, FSE , PNSD e Contratti di concessione finalizzati al miglioramento dell'attività didattica, della ricerca/azione per i docenti e a consolidare la presenza significativa dell'istituzione scolastica all'interno del proprio territorio.



POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è costituita mediamente da 658 alunni frequentanti tre ordini di scuola così ripartiti:

- Scuola dell'Infanzia: 108 bambini
- Scuola Primaria: 319 alunni
- Scuola Secondaria di 1° grado: 231 Alunni

È presente il 3,3% di alunni diversamente abili, il 10% di alunni con BES e il 4% di studenti con cittadinanza non italiana. Non sono presenti studenti nomadi o in particolari situazioni socio economiche e culturali svantaggiate.

RISORSE PROFESSIONALI

La Scuola attualmente si avvale di n° 98 docenti di ruolo e n°19 Personale ATA.

I docenti risultano per la gran parte di ruolo, negli ultimi due anni si è avuto un turnover che ha permesso l'ingresso di giovani risorse professionali motivate e motivanti per i docenti già presenti da anni presso il nostro Istituto. La percentuale dei docenti con contratti a T.I. è pari all'80% con un'elevata garanzia di stabilità e consolidata continuità nelle classi. Alta è altresì la presenza di docenti in possesso di Laurea e Specializzazioni post Lauream, non previsti dalla classe di concorso di appartenenza. Inoltre, la quasi totalità dei docenti della Scuola Primaria, è in possesso della certificazione linguistica per l'insegnamento della seconda lingua. Infine, alcuni dei docenti dell'Istituto sono in possesso delle certificazioni informatiche: ECDL , EIPASS.

Nell'ultimo anno vi è stata un'ampia partecipazione del personale scolastico a corsi di formazione/aggiornamento professionale. Riguardo a questo ultimo aspetto la formazione professionale è ritenuta importante e prioritaria come testimoniano i contributi derivanti dalle proposte del Collegio dei Docenti da cui emerge un ampio interesse per l'Area della Valutazione e le metodologie atte a favorire l'inclusione degli alunni; l'Area delle Nuove Tecnologie con particolare attenzione per le piattaforme didattiche e webapp; l'Area del Primo Soccorso con particolare riguardo per BLS e Manovre salvavita pediatrica; Area delle Lingue Straniere per consolidare gli obiettivi già delineati in tutti i documenti programmatici del Nostro istituto. Rispetto al livello di preparazione nelle tecnologie digitali, la maggioranza dei docenti possiede un livello più che



soddisfacente.

Per quanto riguarda il Personale ATA la Scuola il personale non di ruolo che rappresenta una percentuale importante incide sull'intera organizzazione della Scuola costretta a ridefinire annualmente se non anche mensilmente il Know how di competenze, conoscenze e abilità necessarie per svolgere le diverse mansioni manuali e intellettuali dirimenti e nodali per l'intera organizzazione scolastica. La Scuola pertanto pone in atto tutte le azioni e le strategie utili per rendere condivise tutte le buone pratiche e le conoscenze tra il personale scolastico e pone come aspetto prioritario la continuous training come momento imprescindibile dell'attività lavorativa al fine di garantire ed erogare un servizio efficiente ed efficace, al fine di ridurre al minimo i disagi per l'utenza. E' per questo che il momento della condivisione delle conoscenze rappresenta nella pratica della nostra istituzione scolastica un aspetto imprescindibile.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto sociale ed economico, contrariamente a quanto emerso dai questionari degli studenti della scuola primaria è medio-alto/alto (cfr. contesto scuola secondaria di 1 grado), le famiglie sono generalmente presenti e partecipano attivamente alla vita scolastica

Vincoli:

Negli ultimi tre anni abbiamo assistito ad un aumento della presenza di alunni stranieri non nati in Italia che, pur non caratterizzando in modo specifico il contesto, hanno bisogno di strategie adeguate per integrarsi con il resto della popolazione studentesca.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il quartiere della Balduina, al cui centro è ubicata la nostra scuola è un quartiere residenziale vicino al centro di Roma, abitato da una popolazione di ceto medio-alto, con la presenza di numerose attività commerciali ed imprenditoriali.

Vincoli:

Ci sono pochi luoghi di aggregazione per i giovani che spesso sono costretti a riunirsi nel limitrofo quartiere di Prati dove, tra l'altro, sono ubicati i principali Istituti Superiori frequentati dai nostri alunni in uscita. Mancano Cinema, Teatri, Piscine e altri luoghi di svago e sono pochi anche i parchi



giochi per i Bambini.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è ubicata in un unico plesso nel quale sono presenti aule destinate all'attività laboratoriale, laboratorio di informatica, una palestra per i bambini della scuola dell'Infanzia, una palestra e un teatro. Grazie ai fondi del PNRR sono in programma opere di miglioramento di tutti gli spazi laboratoriali e delle aule dell'Infanzia.

Vincoli:

Lo spazio esterno non è molto grande e c'è poca disponibilità di verde. Alcuni miglioramenti saranno effettuati grazie ai fondi del PON Edugreen .

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docenti è in gran parte di ruolo e di grande esperienza e questo garantisce una certa stabilità all'organico.

Vincoli:

L'organico di sostegno è meno stabile e le assegnazioni delUSR sono a volte tardive rispetto all'inizio dell'anno scolastico. La scuola ha un DSGA di ruolo. L'organico del personale ATA è esiguo rispetto alle esigenze della scuola



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CHIODI DIONIGIO ROMEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8BQ008
Indirizzo	VIA APPIANO, .15 ROMA 00136 ROMA
Telefono	0639736694
Email	RMIC8BQ008@istruzione.it
Pec	rmic8bq008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-chiodi.it

Plessi

VIA APPIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BQ015
Indirizzo	VIA APPIANO, 15 ROMA 00136 ROMA

VIA APPIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BQ01A
Indirizzo	VIA APPIANO, 15 ROMA 00136 ROMA

Edifici

- Via APPIANO 15 - 00136 ROMA RM



Numero Classi 20

Totale Alunni 309

D.R. CHIODI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8BQ019

Indirizzo VIA APPIANO, 15 - 00136 ROMA

Edifici • Via APPIANO 15 - 00136 ROMA RM

Numero Classi 15

Totale Alunni 243



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

Essendo stato inserito un progetto di ampliamento dell'offerta formativa consistente nella realizzazione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado, serviranno, se il



percorso dovesse essere approvato, strumenti musicali e adeguamento delle aule alle lezioni di strumento.



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	15

Approfondimento

Se dovesse essere autorizzato l'indirizzo musicale l'organico dovrà essere integrato con i docenti degli strumenti musicali prescelti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI A LUNGO TERMINE

Considerando il PTOF uno strumento flessibile e modificabile, a seconda delle richieste formative e organizzative della Scuola, soprattutto al terzo anno della pandemia da Covid 19; esso ha come obiettivo quello di interpretare la realtà in cui si trova ad operare e migliorare l'offerta formativa tenendo sempre conto delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'USR. Pertanto al fine di ancorare le scelte strategiche alla concreta vita scolastica, "modellando" le priorità e le azioni di miglioramento degli esiti per il triennio 2022/2025 e pianificare le priorità strategiche tese al miglioramento dell'azione didattica e dopo aver realizzato l'aggiornamento del RAV entro giugno 2022, il collegio dei docenti e la dirigenza ritengono che le priorità strategiche potrebbero riguardare con molta probabilità i seguenti aspetti:

- • garantire il diritto allo studio e le pari opportunità;
- • realizzare il Curricolo di Istituto in modo coerente con i documenti programmatici della Scuola, in riferimento alle scelte curriculari ed extracurriculari;
- • garantire un'azione didattica orientata alla massima flessibilità, diversificazione e all'ampliamento di tecnologie innovative;
- • garantire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità dell'insegnamento;
- • perseguire, nel rispetto della libertà di insegnamento, il raggiungimento degli obiettivi enunciati nel curricolo della Scuola, attraverso anche l'interazione con le Famiglie e gli EE.LL;
- • ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti che perseguano le linee programmatiche che si andranno a delineare nel RAV;
- • promuovere azioni di orientamento formativo e scolastico per docenti e alunni;
- • valorizzare l'interazione con le Famiglie, gli EE.LL e promuovere in un'ottica sinergica l'adesione del Nostro Istituto a Reti di scuole che si andranno proponendo nel corso degli anni;
- • analizzare in prospettiva gli esiti dei risultati conseguiti dai nostri alunni nelle Prove Invalsi 2021;
- • operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e orizzontale all'interno del team docente, assicurando e verificando gli standard formativi e le prestazioni essenziali stabilite per tutti i bambini, bambine, alunne e alunni;
- • curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, avvalendosi dei nuovi strumenti digitali;



- • diffondere tra gli alunni e le Famiglie il valore della legalità e delle regole della comunità scolastica, prestando particolare attenzione e cura ad eventuali fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo;
- • condividere gli atti normativi interni, le regole ed i comportamenti funzionali alla garanzia della sicurezza di ognuno ed il rispetto della privacy;
- • uniformare la propria condotta al nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni
- • analizzare e creare momenti di riflessione tra tutte le componenti scolastiche sulle ripercussioni che la situazione epidemiologica ha determinato sulla vita scolastica e sull'equilibrio psico-fisico dei nostri alunni individuando quelle azioni che tendano a creare prioritariamente un ambiente sicuro per tutti coloro che vivono la Scuola, alunni e personale scolastico, e non ultimo arginare i danni che tale pandemia ha determinato nei giovani alunni.

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI A BREVE TERMINE

Il Collegio dei Docenti ha evidenziato che dalle recenti indicazioni ministeriali la scadenza delle attività formative, prevista per il 30 Novembre 2021, è stata rinviata al 30 marzo 2022, con nota ministeriale n° 32063 del 15.10.2021 e che il 21 Ottobre con nota ministeriale n° 2405 il MI ha ribadito che la formazione è obbligatoria per i docenti impegnati nelle classi con alunni con disabilità ed ha fornito ulteriori chiarimenti e indicazioni operative.

In particolare ha chiarito che l'impianto formativo dei docenti si realizza su diversi piani che ruotano intorno alla progettazione educativo didattica che continua, come ben esplicitato dal D.lgs 66 del 2017, a rappresentare un momento dirimente per la realizzazione di un'efficace inclusione scolastica. Ciò premesso come future azioni progettuali a breve termine si pensa di investire maggiormente sulla formazione del personale docente chiamato a redigere il nuovo PEI. A tal proposito il Collegio dei Docenti ha proposto di non limitare la formazione ai soli docenti attualmente impegnati con alunni con bisogni educativi speciali, ma di estendere a tutto il personale scolastico l'attività di formazione di questo documento che rappresenta la prima azione per la realizzazione di un'inclusione reale ed efficace di questi alunni speciali.

La Scuola favorirà l'adesione a corsi di formazione aggiornamento rivolti ai Docenti validi per l'ottenimento di crediti formativi sulla Piattaforma S.O.F.I.A. promossi dall'USR

La Scuola inoltre intende privilegiare attività formative che intendano realizzare una formazione di tipo laboratoriale e non una rappresentazione astratta di situazioni che non si ritengono poi spendibili nella quotidianità professionale dei docenti, ampliando il ventaglio delle proposte di



formazione per arrivare a intercettare tutti i principali aspetti dirimenti dell'azione didattica, la quale, per realizzarsi, ritiene fondamentale approfondire aspetti legati alla sicurezza, con corsi di Corso di Disostruzione e BLS; alle competenze dei docenti nel gestire le nuove forme di didattica digitale integrata, Corso ECDL, che la pandemia ha reso ormai improcastinabile per i docenti che risultano avere ancora un'alfabetizzazione digitale appena sufficiente. Risulta altresì indispensabile acquisire nuovi metodi di insegnamento con la conoscenza di nuove metodologie che possano anche in DDI favorire l'inclusione di alunni stranieri e di alunni speciali, attraverso l'attivazione di corsi di formazione sulle nuove metodologie di insegnamento e sulle metodologie per favorire l'inclusione di tutti alunni. Inoltre questo forzato isolamento che la pandemia ha determinato ha creato nei giovani, soprattutto nella delicata fascia di età 11- 14 anni, forme di forte disagio e incapacità relazionale che richiedono un intervento specifico da parte dei docenti che ritengono prioritario acquisire competenze specifiche capaci di interpretare il disagio e intervenire in modo efficace su di esso, a tal fine si prevede di attivare corsi di Ed. Civica che con l'azione interdisciplinare renda unitario l'intervento del CdC sugli alunni e corsi sul bullismo per arginare il verificarsi di fenomeni di errata relazione sociale messa in atto dai giovani alunni all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico. A tale proposito si potenzierà la pratica sportiva riconoscendo ad essa il forte valore formativo ed educativo capace di affiancare efficacemente il mondo della Scuola nella sua funzione educativa, offrendo ai Docenti ed alle Famiglie un supporto ulteriore alla formazione dei giovani e un'opportunità di crescita psico-fisica armonica comunicando nel contempo il valore positivo ed il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra che contribuisca al miglioramento della qualità di vita favorisca l'inclusione sociale, rappresentando inoltre un valido strumento per la Scuola nell'arginare il rischio di dispersione scolastica.

È ormai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Essa contribuisce ad incidere sul benessere degli alunni, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno. La Scuola Chiodi nell'ambito e nei limiti dell'autonomia, delle forme organizzative opportune e all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa, intende offrire ai giovani alunni l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport, al fine di contribuire ad accrescere il senso di condivisione con un gruppo, la relativa socializzazione e relazione..

La Scuola Chiodi riconoscendo pertanto il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale, intende promuovere l'attività sportiva in orario scolastico ed extrascolastico.



Sempre finalizzato alla formazione di un giovane inserito armonicamente nel tessuto sociale i cui confini sono ormai dilatati a realtà ben più ampie del contesto nazionale, molta cura si porrà nello studio delle lingue straniere e in particolare nel potenziamento della lingua inglese, proponendo in orario curricolare ed extracurricolare. La Scuola favorirà l'adesione a corsi di formazione aggiornamento rivolti ai Docenti validi per l'ottenimento di crediti formativi sulla Piattaforma S.O.F.I.A. promossi dall'USR per l'Educazione Fisica e Sportiva

Non essendo ancora pervenuto il piano definitivo sulla formazione, il collegio, ha proposto di incardinare l'attività di formazione per i tre ordini di scuola sulle seguenti aree tematiche:

- **Scuola dell'Infanzia *Comunicazione Scuola - Famiglia***

Priorità migliorare i rapporti con le famiglie attraverso un canale privilegiato e istituzionale che in questa fascia di età ha necessità di un rapporto praticamente quotidiano con la Scuola e che con questo strumento diventerebbe più ufficiale e lasciato meno alla casualità dei mezzi di cui le docenti dispongono;

Traguardo realizzare una comunicazione più immediata ed efficace

Obiettivo di Processo; i docenti della Scuola dell'Infanzia saranno coinvolti in attività di formazione relativa alla acquisizione nella pratica scolastica e gestione del Registro Elettronico

- **Scuola Primaria - *Valutazione***

Priorità Prevedere azioni di monitoraggio intermedio e finali comuni attraverso le riunioni di programmazioni per classi parallele al fine di adottare una didattica modulare che riesca ad ampliare l'offerta formativa della Scuola e sostenere gli alunni nell'attività di apprendimento e inclusione

Traguardo garantire il successo formativo degli alunni

Obiettivo di Processo redigere in sede di riunioni collegiali documenti condivisi al fine di rendere sinergica e strategica **l'azione progettuale, accogliendo e favorendo** tutte le proposte **progettuali** in linea con il PTOF e con il **curricolo** d'istituto.

- **Scuola Secondaria di Primo Grado - Sicurezza- Ed Civica- legalità- nuove metodologie di insegnamento**

Priorità prevedere momenti di riflessione tra le diverse componenti scolastiche (docenti, alunni, famiglie, personale ATA, EE LL)

Priorità Educare i giovani alunni al rispetto della legalità, della convivenza civile, dell'ambiente



Traguardo Potenziamento dell'azione didattica e professionale all'interno della Scuola

Traguardo Sviluppo di abilità volte a orientare gli alunni nell'inserimento positivo e costruttivo all'interno del tessuto sociale

Obiettivo di Processo Utilizzare tutte le forme di conoscenza e contatto di cui la Scuola dispone per promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di Processo Favorire le attività didattiche e progettuali utili a migliorare l'ambiente di apprendimento in tutte le sue forme

RSTITUZIONE RISULTATI INVALSI 2021 DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dall'analisi dei risultati Invalsi a.s. 2020/2021 si può constatare che la scuola Chiodi ha ottenuto in italiano, matematica e inglese risultati molto soddisfacenti evidenziando complessivamente una misurazione della performance significativamente superiore ai livelli del dato regionale e leggermente superiori rispetto al dato nazionale e all'area geografica. Partendo da questo dato il Collegio dei Docenti ritiene prioritario continuare ad investire risorse su attività di recupero e potenziamento che già si svolgono e che nel periodo pandemico sono risultate penalizzate. Da quanto evidenziato si ritiene quindi utile e indispensabile trovare strategie utili che possano superare le difficoltà contingenti per realizzare un'efficace azione di recupero e potenziamento soprattutto nelle classi iniziali dei due ordini di scuola, dove si è constatato che tale azione porti con sé risultati a lunga durata.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: inclusione ed integrazione alunni BES**

La scuola deve mettere in campo tutte le sue energie per migliorare ancora le strategia di inclusione ed integrazione degli alunni con BES.

In modo particolare la formazione dei docenti deve essere indirizzata all'approfondimento delle metodologie didattiche per gli alunni con DSA e gli stranieri con gravi difficoltà nell'uso dell'italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare ulteriormente i percorsi didattici personalizzati per alunni con DSA

incrementare i percorsi di alfabetizzazione all'Italiano come L2

Attività prevista nel percorso: Revisione PDP

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2023



Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS Inclusione
Risultati attesi	Il nuovo modello di PDP, già in fase di sperimentazione, permetterà un'analisi più puntuale dei BES e una maggiore capacità di intervento e di personalizzazione del Piano

Attività prevista nel percorso: Corsi L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente incaricato
Risultati attesi	Miglioramento delle capacità di interazione dei ragazzi stranieri appena giunti in Italia e migliore inserimento di questi nella vita scolastica.

● **Percorso n° 2: didattica laboratoriale**

Incremento di una didattica di tipo laboratoriale in tutti e tre gli ordini di scuola.

Sfruttando le innovazioni possibili grazie ai fondi del PNRR, migliorare la formazione dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie a favore di una didattica di tipo laboratoriale che affianca e completa, non sostituisce la didattica tradizionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di tipo laboratoriale che integrino la didattica tradizionale

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento che permettano la didattica laboratoriale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti alle nuove forme di didattica laboratoriale

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Formazione dei docenti all'utilizzo delle nuove strutture che saranno realizzate nella scuola grazie ai fondi del PON Edugreen e a quelli del PNRR



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Chiodi si contraddistingue per un buon numero di spazi didattici dove sperimentare la didattica innovativa. Oltre ad un laboratorio di informatica con 24 postazioni, tutte le classi sono dotate di LIM e/o Monitor e di PC con rete internet.

La scuola ha inoltre a disposizione n. tablet per svolgere attività laboratoriali direttamente nelle classi.

Nella scuola sono inoltre presenti:

- uno spazio laboratoriale "Atelier Creativi" ottenuto con i fondi del PNSD, punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, luogo di innovazione creatività, in cui gli studenti possono entrare in contatto con i linguaggi di programmazione, la robotica e la stampante 3D;
- un "Ambiente Digitale" ottenuto con i fondi del FESR quale spazio alternativo di apprendimento con arredi ed apparecchiature mobili in cui le classi possono sperimentare il collaborative learning ed il peer tutoring .

L'Istituto è in attesa di attuare il PON Ambienti innovativi nella Scuola dell'Infanzia ed il PNNR Scuola 4.0 Next Generation

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'Istituto Comprensivo promuove e potenzia le competenze chiave degli studenti anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una progettualità verticale che attraversa ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado. Le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, rappresentano in fase di progettazione didattica un fattore di primaria importanza.

Il percorso di miglioramento si attuerà attraverso tutti i progetti di cui si compone il PTOF, in ogni Area di sviluppo, attraverso differenti canali:

1. Sviluppare l'apprendimento cooperativo, collaborativo e condiviso attraverso l'uso del LABORATORIO come metodologia didattica preferenziale.
2. Sviluppare il senso di cittadinanza europea
3. Potenziare le capacità espressive e creative, incentivando l'uso di metodologie innovative quali CLIL, STEAM, AMBIENTI DIGITALI.
4. Incentivare la partecipazione in modo consapevole ad eventi culturali ed interculturali sviluppando una maggiore accettazione di sé e degli altri.
5. Favorire la valorizzazione e l'inclusione di tutti gli studenti mediante occasioni di partecipazione ad eventi, gare ed iniziative in ambito disciplinare e culturale.
6. Educare ad uno stile di vita sano che porti a maturare una responsabile coscienza civica volta al perseguimento di uno sviluppo sostenibile e a comportamenti corretti in ambito alimentare e ambientale attraverso progetti di sensibilizzazione.
7. Prevenire attraverso la promozione quotidiana e l'integrazione interdisciplinare dell'educazione civica, le discriminazioni, gli atti di bullismo e le situazioni di disagio a scuola e negli ambiti sociali.
8. Promuovere l'ascolto in classe, intervenire anche con il supporto dello psicologo della scuola, in situazioni problematiche emotivo-relazionali critiche, per favorire relazioni interpersonali sane e costruttive tra docenti e alunni all'interno del gruppo classe



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sfruttando i nuovi strumenti e i nuovi ambienti di apprendimento che saranno realizzati con i fondi del PON Edugreen e quelli del PNRR, si cercherà di implementare per i tre ordini di scuola una didattica di tipo laboratoriale che affianchi la didattica tradizionale, nell'ottica della realizzazione di percorsi che, accanto a conoscenze e abilità, portino gli alunni verso l'acquisizione delle competenze chiave.

Realizzazione di UdA e progetti che coinvolgano attivamente gli alunni attraverso metodologie laboratoriali e che favoriscano l'acquisizione di competenze, in particolare in materia di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

Trasformare le aule tradizionali in ambienti-laboratorio e attivare azioni di miglioramento di pratiche metodologiche.

Favorire gli scambi culturali tra studenti e le esperienze di conoscenza del Territorio.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Abbiamo intrapreso un'opera di miglioramento delle aule della primaria e della secondaria di primo grado, grazie ai fondi del PON Digital Board, abbiamo progettato un totale rinnovamento delle aule della scuola dell'infanzia e dell'aula multifunzionale con i fondi del PNRR.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innoviamo la tradizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata che oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Ogni componente dell'ambiente di apprendimento necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, organizza l'ambiente di apprendimento e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni. Diventa cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato affinché nessuno si possa sentire diverso. Sarà infatti progettato secondo i dettami dell'Universal design for learning (UDL). Il principio fondamentale dell'UDL è che non esiste uno studente "medio" e che, anzi, ogni individuo impara in modo diverso sulla base di molteplici fattori: fisici, emotivi, comportamentali, neurologici e culturali. Scopo dell'Universal Design for Learning è dunque quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli alunni introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutti gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Agli alunni, sempre seguendo le regole dell'UDL, sarà data la possibilità di avere: 1.molteplici mezzi di coinvolgimento; 2.molteplici mezzi di espressione; 3.molteplici mezzi di rappresentazione tutto ciò verrà realizzato attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale che permetta un naturalmente inclusivo ed efficace processo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: SosTEniaMo la creatività

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

In un mondo altamente specializzato e tecnologizzato, è più che mai necessario che gli alunni imparino ad essere critici e competenti negli ambiti della scienza e della tecnologia. L'Istituto Chiodi intende promuovere una metodologia attiva e partecipativa, incentrata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sull'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti collaborativi. Gli alunni, negli ambienti adibiti all'apprendimento delle STEM, avranno modo di sperimentare nuovi strumenti ed una didattica basata sull'indagine esperienziale. Nello specifico si intende migliorare l'apprendimento e le competenze degli alunni attraverso metodologie attive e dinamiche quali l'ingegneria (acquisendo concetti chiave, come il processo di progettazione, l'efficienza e le limitazioni o restrizioni che influiscono su qualsiasi soluzione dei problemi reali), la tecnologia (incoraggiando il pensiero computazionale) e la matematica (stimolando la capacità di identificare, comprendere e formulare giudizi fondati sul ruolo).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento

Sono in fase di studio i principali interventi da realizzare con i fondi del PNRR.

Si prevede la realizzazione delle aule della scuola dell'infanzia e la creazione di un ambiente ad alta innovazione nell'aula polifunzionale al servizio della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Allegati:

Iniziative PNSD.pdf



Aspetti generali

INGRESSI/USCITE - A.S. 2022/2025

SCUOLA DELL'INFANZIA

8,10/8,30 entrata

16,00/16,10 uscita

11,30/12,00 mensa

10 docenti di sezione

1 insegnante di religione

SCUOLA PRIMARIA

8.20 - 16.20

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

8.00-14.00

Ampliamento dell'Offerta Formativa- Progetti Attivati

Dopo la fine dell'emergenza sanitaria, l'Istituto ha ripreso le fila della progettualità sulla base di una precisa identità rivolta allo sviluppo delle competenze essenziali nella formazione dei futuri cittadini



europei.

Nello specifico le direttrici principali lungo le quali si vuole indirizzare l'ampliamento dell'offerta formativa sono tre: la cittadinanza consapevole, le lingue comunitarie, e il teatro.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto infatti dedicherà molto spazio nelle proprie attività a una prima irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, inclusiva, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

La scelta di dedicare sempre più spazio all'apprendimento delle lingue comunitarie con particolare riguardo per la lingua inglese, ha portato poi ad introdurre in orario curricolare, in collaborazione con associazioni esterne, il corso di inglese alla scuola dell'infanzia, laboratori teatrali in inglese alla scuola primaria e un progetto di lectorato madrelingua nelle terze classi della scuola secondaria di primo grado. Inoltre vengono normalmente attivati su richiesta delle famiglie corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni Cambridge. E' stata poi reintrodotta la possibilità di scegliere come seconda lingua accanto al francese e al potenziamento di inglese, anche lo spagnolo per la scuola secondaria di secondo grado e sono stati resi disponibili corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni di francese.

La terza direttrice lungo la quale si vuole indirizzare la progettualità dell'Istituto è quella del teatro che rappresenta sempre più un pilastro dell'identità della nostra scuola, con progetti che partono dalla scuola dell'infanzia e arrivano alla secondaria di secondo grado, in orario sia curricolare che extracurricolare. Il teatro, infatti, è inteso non solo come luogo di preparazione di una performance finale ma, soprattutto come uno strumento di conoscenza di se stessi, di superamento di limiti e paure e di recupero di quella socialità compromessa non solo dagli anni della pandemia, ma anche dal nuovo stile di socializzazione virtuale che caratterizza sempre di più le nuove generazioni.

La scuola inoltre, attraverso il progetto "Diritti in azione, Scuole aperte il pomeriggio" finanziato dal comune di Roma, intende diventare un centro di aggregazione per gli alunni e le famiglie che potranno individuare in essa un luogo dove trovare accoglienza anche al di fuori delle attività curricolari, con percorsi e laboratori gratuiti offerti dalla scuola secondo tematiche e metodologie che si collocano ancora nell'ambito delle tre principali direttrici che animano la progettualità dell'Istituto.



IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Con il Decreto Ministeriale del 31 luglio 2007 emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione si è rivisto l'intero assetto del curriculum scolastico nazionale, rispetto a quanto previsto dalla Legge n.53 del 2003. Con successivo atto di indirizzo, in data 8 settembre 2009, il Ministro della Pubblica Istruzione suggeriva alle Scuole, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, la definizione di un Curriculum adeguato alla formazione degli alunni. La presente progettazione dell'intervento formativo considera le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione, elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012.

Le scelte formative pertanto sono ispirate ai principi democratici sanciti dalla Costituzione, che pongono al primo posto l'obiettivo di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino. L'impegno formativo che l'Istituto propone agli alunni e alle loro famiglie è condensato negli obiettivi di apprendimento individuati dagli Organi Collegiali e contenuti nella progettazione di ogni docente. Essi sono obiettivi ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni. Quanto sopra oggi è parametrato al difficile momento storico che stiamo vivendo e a cui la Scuola è chiamata a rispondere come importante sfida educativa che ci impone attraverso gli insegnamenti previsti per il primo ciclo di superare la superficialità dei saperi sostenendo i giovani alunni nell'imparare ad imparare e favorendone sempre più il ragionamento critico capace di analizzare, comprendere ed interpretare una realtà sempre più complessa e interconnessa

Su questi presupposti si è redatto il nostro Curriculum di Istituto che, come documento di riferimento per tutte le azioni e le proposte didattiche, esso si presenta come base di lavoro condivisa e consolidata nella pratica educativa, nonché oggetto di revisione, riflessione e adeguamento alle necessità emergenti, di cui la Scuola è interprete. Esso rappresenta il testo di riferimento per l'azione didattica e, seppur in una logica di continua ridefinizione e adattamento, esso rappresenterà la base su cui si incardineranno le azioni condivise e partecipate dei docenti in modo trasversale e verticale.

Sarà utile prevedere azioni di monitoraggio intermedio e finale, tese a realizzare una didattica



modulare finalizzata a sostenere gli alunni nell'attività di apprendimento, ampliando l'offerta formativa con attività progettuali che siano in raccordo con il curriculum d'istituto

Saranno valorizzate pratiche didattiche condivise che tendano a includere tutti gli alunni valorizzando le peculiarità di ciascuno e rendendo i Piani Educativi personalizzati efficaci all'interno dell'azione didattica, poiché altro asse portante del nostro istituto è l'inclusione scolastica attraverso pratiche didattiche condivise che tendano a includere tutti gli alunni, valorizzando le peculiarità di ciascuno con un lavoro sinergico e strategico tra le diverse componenti, quali la Scuola, la Famiglia e tutti gli operatori coinvolti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA APPIANO	RMAA8BQ015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA APPIANO

RMEE8BQ01A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

D.R. CHIODI

RMMM8BQ019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si propone, a partire dall'a.s. 2023-2024, l'attivazione di un percorso a indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado, che preveda lo studio approfondito della musica e di uno strumento musicale in orario curricolare (orario che passerebbe, per gli alunni che aderiscano al percorso, da 30 a 33 ore settimanali).

Vedere progetto allegato

Allegati:

PROGETTO DI ATTIVAZIONE DI UNA SEZIONE DI SCUOLA MEDIA AD INDIRIZZO MUSICALE.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA APPIANO RMAA8BQ015

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA APPIANO RMEE8BQ01A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D.R. CHIODI RMMM8BQ019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore previsto è di 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

CHIODI DIONIGIO ROMEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto si caratterizza per i seguenti punti :

- il Piano normativo, con il riferimento ai documenti italiani ed europei; - la costruzione di un Curricolo per competenze;
- l'approfondimento delle singole discipline e campi di esperienza, che tenga conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del profilo dello studente, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. L'esigenza della visione verticale del Curricolo mira a superare la parcellizzazione delle discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, si caratterizzano per una graduale e sistematica trasversalità e sono soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha elaborato un Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza in uscita e trasversale ai tre ordini di scuola : vedasi allegato "Curricolo delle competenze chiave "per 33 ore durante l'anno.



Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Scuola dell'Infanzia Traguardi delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia**



SCUOLA DELL'INFANZIA
TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA

- Conoscenza dell'esistenza di un "Grande Libro delle Leggi " chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione Italiana e dell'Unione Europea (bandiera , inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni)
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista ".
- Acquisire minime competenze digitali
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo e virtuali



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Scuole Aperte

Descrizione

Laboratorio teatrale e restituzione scenica finale a cura di Pierfrancesco Rampino (40 incontri per un totale 80 h per 3 operatori specializzati).

Laboratorio musicale a cura dell'Ass. Musica Nova

(25 incontri da 1h per un totale di 25 h per 1 operatore

Incontri con le Forze dell'Ordine (3 incontri da 2h)

Sportello d'ascolto a cura della Dott.ssa Tedesco Alessandra

(20 incontri da 2h per un totale di 40h per n.1 operatore)

Corso di lingua Italiana L2 a cura della Professoressa Fioroni Alessandra

(20 incontri da 2h per n.1 operatori)

Referente interno per le giornate dedicate alla cittadinanza attiva.

Professoressa Giulia Dattilo

(4 incontri da 3 per n.1 operatore)

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2023-2024 programma all'interno e all'esterno dell'istituto.

Gestione Amministrativa interna; Rendicontazione finale, pulizia dei locali e referenza del Progetto



Quota Siae per pubblico spettacolo

Acquisto eventuale scenografia e costumi e/o altra attrezzatura per lo spettacolo finale.

Progettazione, contrattualistica, amministrazione esterna gestione organizzativa e logistica, reportistica generale e finale.

Nota bene: Si ricorda che la proposta progettuale va inviata su carta intestata dell'Istituto e firmata dal Dirigente Scolastico. È possibile aggiungere ulteriori righe alla scheda.

Nota bene: le spese dell'Istituto per attività gestionali, amministrative, di coordinamento (docenti, DSGA, DS, referenti, etc.) possono raggiungere complessivamente il 15% dell'importo totale richiesto. Il pagamento dei collaboratori scolastici per tenere aperta la scuola è escluso dal tetto del 15%.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE \ CIVICA Scuola dell'Infanzia

Le attività, riferite a pratiche di Outdoor Education per la scuola dell'Infanzia, vedranno i bambini e le bambine protagonisti e fautori del proprio apprendimento attraverso esperienze pratiche e di osservazione. La progettazione è volta a favorire percorsi didattici: in sezione, negli spazi esterni del plesso e attraverso uscite didattiche, presso strutture del territorio.

L'attività didattica e le pratiche educative fanno riferimento alla pedagogia attiva, nella quale il singolo bambino, la singola bambina sono posti al centro dell'azione pedagogica.

Nello specifico si attiveranno esperienze concrete: di Tutoring, attraverso la collaborazione diretta tra i bambini, di Cooperative learning e Learning by Doing. Si favoriranno attività di gioco spontaneo e guidato, piccoli laboratori in sezione, nello spazio esterno e in giardino. In particolare si porrà attenzione alla coltivazione, alla cura, alla manutenzione di uno spazio esterno (aiuola) individuato dalle docenti e si progetta di abbellire la scuola con fioriere/vasi di erbe aromatiche.

Le azioni sono volte anche a favorire lo sviluppo di competenze di organizzazione spaziale, orientamento, motricità grosso e fino motoria e l'auto-organizzazione in ambiente esterno.

Obiettivi

- rispettare l'ambiente;



- formazione iniziale in materia di sicurezza: come comportarsi in alcuni casi di emergenza;
- conoscere e comprendere l'importanza di semplici regole di convivenza civile;
- sostenere e promuovere l'autonomia del bambino, la libera scelta (entro un ambiente di apprendimento appositamente predisposto), la libera risoluzione dei problemi e dei conflitti tra pari; preparare alla responsabilità diretta (il bambino è responsabile del proprio comportamento e dei materiali che utilizza e costruisce). Al fine di rendere l'ambiente scolastico luogo in cui esercitarsi ad essere cittadini del domani, in un'ottica di cittadinanza globale;
- avviare a primi approcci di Educazione Stradale.
- Il paese di internet : prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA APPIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le "Indicazioni per il curricolo" rappresentano la base a partire dalla quale le scuole dell'infanzia definiscono i loro percorsi formativi individuando le declinazioni da attribuire all'intervento pedagogico, le esperienze ritenute fondamentali, le modalità di raggruppamento, la qualità e i livelli di mediazione didattica dell'adulto capaci di rispondere ai bisogni peculiari e diversificati degli alunni in età 3 - 6 anni. Il curricolo elaborato assume la struttura di un progetto che parte dal bambino, portatore di una sua storia personale fatta di relazioni, di esperienze pregresse, curiosità, e conoscenze spesso ancora "ingenua" per collocarlo là, al centro del progetto e delle attenzioni educative di tutta l'organizzazione. Esso ha come sfondo educativo la ricerca dell'equilibrio tra l'evoluzione e i cambiamenti pensati per l'alunno e gli aspetti di stabilità relativi alla sua età nella considerazione che il suo processo evolutivo si evolve anche se gli esiti del processo non possono essere definiti in modo rigido. E' un curricolo che si evolve insieme con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula per "campi di esperienza" i quali, più



che spazi di separazione tra le attività proposte, costituiscono delle organizzazioni mentali dell'insegnante nella predisposizione delle esperienze di apprendimento .

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Ed. Ambientale e civica

□ Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla legge con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

□ "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"

□ Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

□ Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna



progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola dell'infanzia mira al rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico.

Ciò comporta sia la promozione di una vita relazionale sempre più aperta, sia il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive e comunicative.

Una tale prospettiva formativa, richiede e sollecita il radicamento, nel bambino, dei necessari atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia positiva nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio, dalla semplice curiosità, all'atteggiamento della ricerca.

Richiede inoltre di imparare a vivere in modo equilibrato e costruttivo i propri stati affettivi, ed esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni, nonché a rendersi progressivamente sensibile a quelle degli altri. Nella nostra scuola dell'infanzia il bambino riconosce e apprezza l'identità personale, in quanto connessa alle differenze fra i sessi e coglie l'identità culturale ed i valori specifici della comunità di appartenenza, non in forma



esclusiva ed etnocentrica, ma in vista della comprensione e dell'incontro con comunità e culture diverse da quella

Dettaglio Curricolo plesso: VIA APPIANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto é il cuore didattico dell'offerta formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”.

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2017 e delle Competenze chiave europee definite dal Consiglio Europeo il 22 maggio 2018, l'Istituto Comprensivo Chiodi ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico .Nella sua



dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo affettivo e nella comunicazione sociale. Vedi allegato

Allegato:

curricolo primaria (4).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Dettaglio Curricolo plesso: D.R. CHIODI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto si caratterizza per i seguenti punti :

- il Piano normativo, con il riferimento ai documenti italiani ed europei; - la costruzione di un Curricolo per competenze;
- l'approfondimento delle singole discipline e campi di esperienza, che tenga conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del profilo dello studente, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. L'esigenza della visione verticale del Curricolo mira a superare la parcellizzazione delle discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, si caratterizzano per una graduale e sistematica trasversalità e sono soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha elaborato un Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza in uscita e trasversale ai tre ordini di scuola : vedasi allegato "Curricolo delle competenze chiave"

Allegato:



curricolo secondaria (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Obiettivi e competenze essenziali in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado**

ITALIANO

ASCOLTARE

E

PARLARE



LEGGERE



SCRIVERE

CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI

STORIA

USO DEI DOCUMENTI



COMPrensione DEI
FONDAMENTI DELLE ISTITUZIONI E
DELLA VITA SOCIALE CIVILE E POLITICA

COMPrensione ED USO DEI
LINGUAGGI E DEGLI STRUMENTI SPECIFICI

CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO E
UMANO

GEOGRAFIA



CONOSCENZA ED USO DEGLI STRUMENTI PROPRIO
DELLA DISCIPLINA

CONOSCENZA ED USO DEL LINGUAGGIO
SPECIFICO

ASCOLTARE E
PARLARE

LINGUA
COMUNITARIA



LEGGERE

SCRIVERE



CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI
DELLA DISCIPLINA

APPLICAZIONE DI
RELAZIONI, PROPRIETA' E PROCEDIMENTI

MATEMATICA

COMPrensione DI PROBLEMI,
FORMULAZIONE DI IPOTESI DI
SOLUZIONE E LORO VERIFICA

COMPrensione ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO



CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI PROPRI DELLA
DISCIPLINA

OSSERVAZIONE DI FENOMENI E FATTI

SCIENZE NATURALI E

SPERIMENTALI

FORMULAZIONE DI IPOTESI E LORO

VERIFICA



Esprimersi e comunicare

CAPACITA' DI VEDERE,

ARTE E IMMAGINE

OSSERVARE ED USO DEI LINGUAGGI

SPECIFICI

CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE

ESPRESSIVE

Osservare e leggere le immagini PRODUZIONE D
MESSAGGI VISIVI

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

LETTURA DEI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTU



PARTECIPARE ATTIVAMENTE AI GIOCHI

SPORTIVI E NON

COLLABORARE CON GLI ALTRI

ACCETTANDO LA SCONFITTA,

RISPETTANDO LE REGOLE,

MANIFESTANDO SENSO DI RESPONSABILITÀ

CORPO

MOVIMENTO E

SPORT

TECNOLOGIA

UTILIZZARE I MATERIALI STUDIATI PER

LA REALIZZAZIONE DI IDEE E PROGETTI

RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE UN



OGGETTO IN MODO INTUITIVO O CON IL SUPPORTO
MEZZI TECNOLOGICI.

PROGETTARE E REALIZZARE LE ESPERIENZE OPERATIVE

MUSICA

CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

PRATICA VOCALE STRUMENTALE



ASCOLTO MUSICALE



DIO E L'UOMO

RELIGIONE CATTOLICA







LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

I VALORI ETICI E RELIGIOSI







- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI ED CIVICA**

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI Classi I[^] -II[^]- III[^]

1. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
2. SPIRITO DI INIZIATIVA
3. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
4. IMPARARE A IMPARARE
5. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI Classi I[^] -II[^]- III[^]

1. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
2. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
3. IMPARARE A IMPARARE
4. SPIRITO DI INIZIATIVA
5. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
6. COMPETENZE DIGITALI
7. COMUNICAZIONE NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE



CITTADINANZA DIGITALE COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI Classi I[^] -II[^]- III[^]

1. COMPETENZE DIGITALI
2. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
4. IMPARARE A IMPARARE
5. SPIRITO DI INIZIATIVA
6. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
7. COMUNICAZIONE NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE
8. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Sulla base di questi principi fondanti vengono assunte a riferimento delle tematiche (Art. 3, Legge 92/2019) riconducibili a tre nuclei concettuali che le Linee guida individuano come i pilastri della Legge stessa.

Tematiche



Art. 3, Legge 92/2019

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

h) formazione di base in materia di protezione civile



Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone e degli animali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

LEZIONI, INCONTRI E CONFERENZE CON ESPERTI – PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI – VISITA A MOSTRE E MUSEI

In aggiunta a quanto previsto dalle attività qui elencate, durante l'anno agli studenti possono essere offerti momenti formativi in presenza di esperti esterni, su temi che variano di anno in anno secondo i bisogni formativi degli alunni, o anche dietro impulsi nati da questioni di attualità. Durante l'anno sono proposte agli alunni le offerte culturali presenti sul territorio. Le iniziative promosse dal nostro Istituto intendono motivare e coinvolgere gli studenti in attività formative della scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze di cittadinanza è un documento trasparente e dinamico, con il quale si intende documentare le scelte compiute dalla comunità scolastica. Attraverso l'elaborazione del Curricolo d'Istituto, i docenti esprimono e condividono abilità e conoscenze individuate in riferimento alle Ind. Naz. ed elaborano i percorsi di apprendimento in modo originale, creativo e professionalmente qualificato nello specifico



contesto del nostro Istituto e di ciascuna classe e sezione, come esplicitato nel PTOF.

Nuclei fondanti del Curricolo verticale delle competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari.

In questo quadro di riferimento, l'azione didattica non privilegia esclusivamente la dimensione della conoscenza -i saperi- ma si organizza per attivare l'aspetto più importante dell'insegnamento-apprendimento: lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. Queste capacità, in fase di scoperta e maturazione nel nostro segmento formativo, sono gli "strumenti" necessari alla costruzione delle competenze di cittadinanza. La competenza è "sapere agito" ed è rintracciabile nelle esperienze: uscite, viaggi, iniziative, situazioni, indagini, problemi, prodotti da realizzare che i docenti progettano e propongono agli alunni. Queste situazioni di apprendimento, sono i compiti significativi, unità di apprendimento, prove autentiche ed esperte. Favorisce la costruzione delle competenze così intese: la relazione educativa

l'apprendimento sociale

la cura dell'ambiente di apprendimento

la valutazione formativa e l'autovalutazione

la ricerca del personale stile cognitivo

imparare a scegliere

l'apprendimento significativo

percorsi di continuità educativa all'interno dell'Istituto

Utilizzo della quota di autonomia



Nel rispetto e per la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le "Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo" costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e al tempo stesso esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto, rispettando criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I Grado. I docenti nella progettazione di intersezione, interclasse e classe individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci e le scelte didattiche più significative. Di seguito il link del testo del Curricolo

Approfondimento

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Con il Decreto Ministeriale del 31 luglio 2007 emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione si è rivisto l'intero assetto del curricolo scolastico nazionale, rispetto a quanto previsto dalla Legge n.53 del 2003. Con successivo atto di indirizzo, in data 8 settembre 2009, il Ministro della Pubblica Istruzione suggeriva alle Scuole, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, la definizione di un Curricolo adeguato alla formazione degli alunni. La presente progettazione dell'intervento formativo considera le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione, elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012.

Le scelte formative pertanto sono ispirate ai principi democratici sanciti dalla Costituzione, che pongono al primo posto l'obiettivo di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino. L'impegno formativo che l'Istituto propone agli alunni e alle loro famiglie è condensato negli obiettivi di apprendimento individuati dagli Organi Collegiali e contenuti nella progettazione di ogni docente. Essi sono obiettivi ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni. Quanto sopra oggi è parametrato al difficile momento storico che stiamo vivendo e a cui la Scuola è chiamata a rispondere come importante sfida educativa che ci impone attraverso gli insegnamenti previsti per il primo ciclo di superare la superficialità dei saperi sostenendo i giovani alunni nell'imparare ad imparare e favorendone



sempre più il ragionamento critico capace di analizzare, comprendere ed interpretare una realtà sempre più complessa e interconnessa

Su questi presupposti si è redatto il nostro Curricolo di Istituto che, come documento di riferimento per tutte le azioni e le proposte didattiche, esso si presenta come base di lavoro condivisa e consolidata nella pratica educativa, nonché oggetto di revisione, riflessione e adeguamento alle necessità emergenti, di cui la Scuola è interprete. Esso rappresenta il testo di riferimento per l'azione didattica e, seppur in una logica di continua ridefinizione e adattamento, esso rappresenterà la base su cui si incardineranno le azioni condivise e partecipate dei docenti in modo trasversale e verticale.

Sarà utile prevedere azioni di monitoraggio intermedio e finale, tese a realizzare una didattica modulare finalizzata a sostenere gli alunni nell'attività di apprendimento, ampliando l'offerta formativa con attività progettuali che siano in raccordo con il curricolo d'istituto

Saranno valorizzate pratiche didattiche condivise che tendano a includere tutti gli alunni valorizzando le peculiarità di ciascuno e rendendo i Piani Educativi personalizzati efficaci all'interno dell'azione didattica, poiché altro asse portante del nostro istituto è l'inclusione scolastica attraverso pratiche didattiche condivise che tendano a includere tutti gli alunni, valorizzando le peculiarità di ciascuno con un lavoro sinergico e strategico tra le diverse componenti, quali la Scuola, la Famiglia e tutti gli operatori coinvolti.

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte e l'identità dell'Istituto, definisce gli obiettivi precisi, predispone risorse e modalità operative efficaci per raggiungerli. Il Curricolo, infatti, descrive ed organizza, in modo organico, tutto il percorso a cui gli alunni possono accedere per essere gradualmente accompagnati verso il proprio successo formativo e per lo sviluppo di un'identità consapevole. L'Istituto, quindi, partendo da concreti bisogni formativi, si pone l'obiettivo di formare alunni che possano cogliere le grandi opportunità didattico-educative costituite da: pluralità di lingue e culture, saperi e linguaggi culturali, tecnologie di informazione e di comunicazione. Il Curricolo di Istituto mira all'essenzialità dei saperi e alla trasversalità curricolare; il suo rinnovamento, pertanto, si fonda sulla ricerca di raccordi tra ambiti disciplinari per promuovere abilità linguistico-cognitive, sociali e relazionali, l'adozione di criteri metodologici comuni; questi



ultimi al fine di promuovere lo sviluppo della consapevolezza e autonomia di ciascun alunno, in un'ottica di apprendimento permanente.

All'interno dei nostri curricoli delle Competenze chiave di Cittadinanza Trasversale e curricolo di Ed. Civica sono presenti in maniera dettagliata per ogni ordine di scuola i traguardi di competenza, gli obiettivi specifici di apprendimento e il monte ore, pertanto la sezione relativa al Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Libriamoci-giornate di lettura nelle scuole

Una grande festa del libro, si organizzano letture ad alta voce con l'aiuto di personaggi dello spettacolo, scrittori e insegnanti. L'incontro con l'autore rappresenta una strategia attraverso il quale proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento piacevole. Il progetto ha l'obiettivo di motivare e stimolare gli alunni. Gli alunni a loro volta diventano protagonisti riservandosi un piccolo spazio dedicato alle loro produzioni: poesie, racconti e disegni. Il progetto continua fino a maggio per concludersi con l'evento 'Il maggio dei Libri'. Il progetto è uno strumento per inculcare l'amore per la lettura e per i libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare delle biblioteche di classe che stimolano la lettura negli studenti



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Teatro

● Scuola Attiva Kids

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; □ □

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Un grande contenitore : Educazione Ambientale-Festa dell'albero

Il 21 novembre è la Giornata nazionale degli alberi, questa ricorrenza offre lo spunto per invitare gli alunni a riflettere sull'importanza di rispettare gli alberi e l'ambiente. Con l'aiuto di LEGAMBIENTE si planteranno degli alberi a cui parteciperanno le classi di ogni ordine di scuola. Con L' Associazione FareAmbiente si svolgeranno incontri di ed. Ambientale con esperti e Guardie Zoofile che coinvolgeranno gli alunni in azioni : come rispettare la natura, il riciclo, raccolta differenziata e attività sostenibili. Gli alunni avranno la possibilità di mettere in pratica le lezioni di ed. ambientale sul campo visitando riserve e aree protette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgimento di tutti gli alunni nelle attività proposte ; Sviluppo di un corretto atteggiamento di ascolto, interesse e motivazione riguardo a questa tematica così importante e vicina agli studenti: Rispetto dell'ambiente , del territorio , degli esseri viventi e conoscenza delle aree naturali protette.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto, iniziato nel 2020, a seguito di un accordo di programma tra la Direzione generale IPP del MiTE e i Carabinieri forestali, ha una durata di due anni ed è un'occasione non solo per avvicinare concretamente i giovani alle tematiche ambientali, ma anche per contribuire a ridurre il riscaldamento globale attraverso la messa a dimora di migliaia di piantine, futuri alberi, che costituiranno un bosco diffuso. Infatti, durante il progetto che coinvolge le scuole di tutto il territorio italiano vengono distribuite gratuitamente migliaia di piante forestali autoctone che verranno piantate dagli studenti durante le attività didattiche.

● Laboratori teatrali a scuola - Extrascolastico

La scuola ha istituito questi laboratori per creare una palestra di sentimenti necessaria perché dona un tempo e uno spazio imprescindibile in cui i ragazzi hanno il tempo di esprimere le proprie emozioni e possono confrontarsi con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la strutturazione delle relazioni in un contesto di gruppo. Promuovere l'integrazione e creare occasioni di confronto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto accoglienza -Star bene a scuola

L'ingresso alla Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare, e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di separazione dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distaccamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di "socializzazione"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Osservazioni libere in contesto delle modalità di relazioni e comportamenti dimostrati dai bambini. Capacità di collaborazione tra pari Capacità di comunicare emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Feste per tutto l'anno

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la Scuola dell'Infanzia, perché rappresentano l'opportunità, per i bambini, di conoscere tradizioni e usanze della propria cultura e di condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono le famiglie e, spesso, tutta la comunità. Le occasioni di festa favoriranno il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità attraverso il patrimonio culturale e religioso del nostro paese in una clima di convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Scoprire il significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Teatrale scuola dell'Infanzia



Il laboratorio teatrale rivolto alla scuola dell'infanzia, attraverso l'arte scenica, si propone come strumento chiave per lo sviluppo delle capacità espressive, creative e relazionali dei bambini. Gli obiettivi includono la promozione della comunicazione verbale e non verbale, l'incremento della fiducia in sé stessi e la stimolazione dell'immaginazione e della fantasia. Il laboratorio teatrale, inoltre, contribuisce a consolidare la capacità di ascolto attivo e di comprensione delle dinamiche relazionali, offrendo un ambiente ludico e stimolante per favorire la crescita e lo sviluppo globale dei bambini, incoraggiando una pluralità di linguaggi espressivi, quali quelli iconici, sonori, corporei, grafici e motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano un miglioramento delle abilità linguistiche, una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle emozioni, nonché un potenziamento delle competenze sociali attraverso il lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Continuità



Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo ad un tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola. □ Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità. □ Promuovere, all'interno del gruppo degli alunni della scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca. □ Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale. □ Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetti di. potenziamento e LARSA

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, consente di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire



tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitandogli delle situazioni di disagio progressivo, che col tempo finirebbero per aggravarsi in modo esasperato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; □ Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; □ Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; □ Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; □ Perfezionare il metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto di recupero/consolidamento/potenziamento viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con



compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. I bisogni formativi di tali allievi risultano soprattutto di tipo cognitivo e strumentale e conseguenti a situazioni di svantaggio.

Vengono utilizzate le ore di compresenza per il potenziamento e recupero-

● La scuola in viaggio

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi con attività culturali, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, una precisa ed adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tenuto presente l'importante ruolo didattico - educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali - produttive del territorio, di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti - valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico- geografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia - far rispettare le diverse realtà che ci circondano - far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il teatro fatto dai ragazzi

Progetto per le classi della scuola primaria .Il progetto favorisce l'integrazione dei linguaggi per ampliare la gamma di possibilità espressive .Si cerca di sollecitare lo sviluppo di un maggior senso di identità, dell'autonomia operativa , del pensiero riflessivo, critico creativo e della capacità di interpretare la realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della sensibilità percettiva, tattile, visiva, uditiva. Sviluppo della capacità di narrare, descrivere spazi, personaggi, situazioni, rappresentando sentimenti attraverso



linguaggi verbali, iconici, sonori e corporei. Essere consapevoli nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere, delle proprie emozioni

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Teatro

● Europalncanto

Il percorso didattico prevede corsi di formazione per docenti, laboratori musicali per gli studenti e la partecipazione attiva degli alunni allo spettacolo in teatro, dove hanno la possibilità di intonare assieme ai cantanti professionisti, le arie apprese durante l'anno accompagnati dall'orchestra dal vivo e diretti da un direttore d'orchestra. Il percorso è supportato dall'utilizzo di strumenti didattici quali il libro di testo, il cd audio e Scuola InCanto App.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conoscenza dell'opera lirica attraverso varie metodologie Ascolto dell'opera lirica Arricchimento del proprio bagaglio culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Certificazioni linguistiche

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle certificazioni linguistiche Cambridge. Sono previsti due corsi pomeridiani tenuti da docenti madrelingua (opportunamente selezionati tramite un bando scolastico) per piccoli gruppi di studenti – massimo 20 alunni per corso -, volti alla preparazione e alla certificazione linguistica MOVERS- PET

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione delle certificazioni linguistiche Cambridge.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Scuola attiva Junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Siamo sportivi' Il mille di Miguel '

Oggetto del processo è il miglioramento dell'offerta di attività ludico-sportive per le giovani generazioni, con particolare riferimento all'attività sportiva come occasione di inclusione sociale e pratica di sostegno ed integrazione delle diversità. La scuola e lo sport costituiscono le principali occasioni di aggregazione sociale per bambini e ragazzi, attraverso un'azione sperimentale dedicata ad essi e alle loro famiglie si vuole lavorare concretamente sugli aspetti educativi, formativi e sociali della pratica sportiva e del fair play. La realtà della Corsa di Miguel è molto più ampia rispetto al solo giorno della gara; attorno alla figura del podista argentino desaparecido nel 1978 è nato un vero e proprio universo che rimane in costante movimento per dodici mesi all'anno. Indirizzato alle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Abilità sportive e acquisizione del fair play

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Avviamento alla pratica sportiva - campionati studenteschi

Il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Favorire la socializzazione ,educare al rispetto delle regole e degli altri Rendere l' alunno consapevole delle proprie capacità Apprendere la tecnica e le regole delle discipline proposte Favorire la concentrazione, l'attenzione, l'autocontrollo Sviluppare comportamenti attesi ad uno stile di vita sano Sviluppare comportamenti attesi ad uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La Scuola dell'autonomia, nelle forme organizzative opportune e all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa, oltre a consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport, contribuisce ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico, attraverso attività curricolari ed extracurricolari.

Il Ministero dell'Istruzione , riconoscendo pertanto il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale, promuove la realizzazione del progetto Campionati Studenteschi, pur con i necessari eventuali e futuri adattamenti che il contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 dovesse imporre nel corso del corrente anno scolastico in tutte le fasi di svolgimento dei Campionati.

● Progetto recupero Apprendimenti italiano e matematica

Progetto per le classi prime e seconde della scuola secondaria Realizzare opportuni interventi



didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, della matematica al fine di recuperare le carenze evidenziate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere il processo formativo □ Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche □ Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica □ Rafforzare l'autonomia operativa □ Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Gli alunni saranno organizzati per gruppi. Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate.



● Introduzione alle Lingue Classiche

Il progetto nasce per fornire gli strumenti propedeutici alla conoscenza e al metodo di studio delle lingue classiche e del mondo a esse connesso. L'alunno viene così a contatto con contenuti di lingua e di cultura classica, di cui potrà apprezzare il fascino, le attrattive e l'utilità rispetto alla propria formazione generale. Gli obiettivi principali del progetto saranno i seguenti: Promuovere la conoscenza di percorsi formativi specifici. Ampliare la consapevolezza del rapporto lingua - civiltà. Promuovere la fiducia nelle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Prevenire ed eliminare le tensioni che possono riscontrarsi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; Presentare in modo chiaro ed essenziale i metodi, le strategie e gli argomenti dello studio delle lingue classiche, al fine di limitare tutte quelle paure pregiudiziali che talvolta condizionano negativamente la scelta del futuro percorso di studi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Aula generica

● Apprendo.....Imparo con il teatro in lingua inglese

Progetto propone la favola di Puss in boots attraverso lo storytelling. La versione semplificata e adattata viene proposta con l'aiuto di un'insegnante di madrelingua. Prima della messa in scena dell'opera gli alunni della Scuola Primaria si eserciteranno con la pronuncia, l'intonazione e l'apprendimento della loro parte. La performance finale coinvolgerà tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliamento e affinamento delle abilità comunicative in lingua inglese in un ambito di concreto scambio linguistico e con una particolare attenzione alle diverse tecniche di comunicazione orale complementari e di supporto all'apprendimento della lingua e cultura inglese.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

● Ed. Civica e ambientale per l' Infanzia.

Progetto che ha come obiettivo il consolidamento al rispetto ambientale e il civico, sollecita diverse abilità: la creatività, il senso artistico, l'osservazione, la fantasia l'interesse e la curiosità. Gli alunni attraverso l'osservazione Scopriranno gli organismi viventi animali e vegetali e loro ambienti, i fenomeni naturali e climatici per acquisire consapevolezza dei cambiamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rispetto per l'ambiente e conoscenza e comprensione dell'importanza di semplici regole di convivenza civile. uno dei risultati attesi e l'autonomia del bambino, la libera risoluzione del



problema e dei conflitti tra pari, E preparare alla responsabilità diretta dei comportamenti dei bambini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Incontrare per condividere PPA- Pratique Psychomotrice Aucouturier. Pensare ... Creare

Il progetto, come da indicazioni del Prof. Bernard Aucouturier è pensato per consentire al bambino di raccontarsi attraverso il gioco spontaneo e l'espressività globale, tonicità corporea, sguardo, uso della voce, contatto fisico, gestualità, uso dello spazio e degli oggetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il piacere di comunicare, creare e pensare come negli obiettivi della PPA, i bambini si rappresenteranno Attraverso l'aspetto verbale e non verbale dell'agire ludico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● First Step into English

Il progetto allo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale. saranno proposti giochi di gruppo, Attività manipolativi e Storytelling canzoni e filastrocche. L'insegnante madrelingua aiuterà gli alunni a scoprire le sonorità della nuova lingua Incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Sviluppare le attività di ascolto e promuovere la cooperazione con gli altri alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Teatro

● Outdoor Learning

Il progetto di carattere ambientale ha lo scopo di utilizzare l'out door Learning come metodo pedagogico che mira all'apprendimento di conoscenze e nozioni a stretto contatto con la Natura. Tutte le attività educative saranno svolte all'aperto presso l'orto di Monte Ciocci, con l'ausilio dell'associazione Ortisti di Monte Ciocci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tenere viva l'istintualità dei bambini, Accrescere le capacità sociali e spingere gli alunni a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente stimolare l'interesse verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Scienze

● Remare a Scuola

Il progetto si propone di coinvolgere gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, nell'ambito del progetto continuità, per far conoscere le attività che si svolgono nella scuola



secondaria di primo grado. Il progetto sarà curato dalla Federazione Italiana Canottaggio del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Mantenere sempre viva la motivazione alla pratica dello sport, ponendo le basi per l'assunzione di corretti stili di vita, contrastare la sedentarietà e conoscere praticare sport 'minori'.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuole Aperte

Il progetto promuove la cultura della legalità, sensibilizzando gli studenti su valori etici e morali che guidano un comportamento giusto e responsabile nella società. attraverso dibattiti e attività pratiche, forniremo strumenti concreti per comprendere le leggi, i diritti e doveri dei cittadini. Metteremo l'accento sull'inclusività promuovendo un ambiente scolastico accogliente e rispettoso delle diversità. La cittadinanza attiva sarà un elemento fondamentale del progetto, gli



studenti verranno incoraggiati a prendere coscienza dei loro diritti e ad assumere un ruolo attivo nella comunità. Si promuove il volontariato e l'impegno civico attraverso progetti pratici, come la pulizia di aree pubbliche, le iniziative di solidarietà, marce della legalità. Durante l'anno scolastico avremo l'opportunità di ospitare eventi speciali, come conferenze, spettacoli per coinvolgere la comunità locale e diffondere i messaggi di Legalità, Inclusività e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare e coinvolgere non solo gli studenti ma anche le famiglie i cittadini e il corpo docente nella costruzione di comunità più inclusiva, responsabile e rispettosa delle leggi, della persona e della natura. promuovere la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, fornendo informazioni sulle legge sul sistema giudiziario, incoraggiando gli studenti a diventare cittadini responsabili e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Art.9 Costituzione- Obiettivo11- Agenda2023 Street Art.

Progetto di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza dell'art.9 della Costituzione E delle tematiche dell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consapevolezza del significato di Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione e Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Lettorato di inglese

Il progetto si propone di fornire agli studenti un contatto diretto con un madrelingua inglese in un contesto reale interattivo. Il lettore propone ad ogni lezione argomenti di cultura e civiltà dei paesi anglofoni, situazioni interattive- conversazionali secondo livelli degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sapersi esprimere in una lingua diversa dalla propria, lasciando andare inibizioni e paure spesso dettate dalla vergogna di parlare in un contesto pubblico con adulti o con i propri pari

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Richiesta Attivazione percorso Musicale nella Scuola Secondaria

Al raggiungimento delle domande, si chiederà all'USR Lazio l'attivazione per l'anno scolastico 24-25, del percorso musicale nella scuola secondaria di secondo grado per i seguenti strumenti: Pianoforte, chitarra, sassofono e percussioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Iniziare un percorso di sensibilizzazione nei confronti della musica e permettere agli alunni di esplorare le proprie capacità e le proprie attitudini in campo musicale anche ai fini di una scelta consapevole del percorso di istruzione superiore.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'offerta formativa dell'Istituto, già da molti anni, ha implementato lo sviluppo delle competenze musicali degli studenti attraverso l'organizzazione di attività in collaborazione con la Scuola Musica Nova che hanno riscosso sempre un grande successo e visto una notevole adesione da parte degli alunni della scuola (primaria e secondaria)

Si attribuisce inoltre all'esperienza musicale un ruolo importante di prevenzione: durante l'adolescenza saper suonare uno strumento musicale permette ai ragazzi e alle ragazze di socializzare, di avere un centro d'interesse e di ricerca, di trovare un canale attraverso cui esprimere sé stessi, i propri sentimenti, trovare uno sfogo alle proprie emozioni, prevenendo situazioni di disagio.

In questo quadro s'inserisce la richiesta di attivazione di un percorso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado per l'anno scolastico 2024/2025.



FINALITA':

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi degli studenti, unitamente alla dimensione cognitiva la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo - compositiva;
- offrire all'alunno occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- consentire ai ragazzi di diversa età di socializzare facendo musica insieme nel rispetto delle capacità individuali e dell'identità di ognuno;
- contribuire ad arricchire la consapevolezza dell'identità personale di ogni studente attraverso la scoperta e la conoscenza dell'identità sonoro-musicale del proprio ambiente e del proprio gruppo nel rispetto e nel mantenimento delle tradizioni e al tempo stesso nella scoperta di nuovi elementi e diversità nella musica
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: lo studio di uno strumento musicale può rivelarsi utile per la crescita dell'autostima e della motivazione, migliorando nello studente le competenze motorie, espressive e comunicative;



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

- arricchire l'offerta formativa gratuita per gli studenti in situazioni di svantaggio economico-sociale; - consentire agli studenti meritevoli e interessati di proseguire gli studi musicali a livello professionale presso il Liceo musicale.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare le generazioni più giovani (il progetto è rivolto alle classi della scuola primaria)



al rispetto della natura e dell'ambiente, attraverso il coinvolgimento attivo nella semina e nella coltivazione delle piante. Educare inoltre ad un consumo responsabile e alla prevenzione degli sprechi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Coltivazione delle piante all'interno di una serra con il sistema della coltivazione idroponica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto Scuole Aperte

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza degli alunni della scuola secondaria di primo grado nei confronti dell'ambiente e del territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del progetto "Scuole Aperte", sono previsti incontri formativi e attività in collaborazione con gli Enti Municipali e le Associazioni attive sul territorio (Retake Roma).

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● Coltiviamo L' orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'Orto didattico é uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere i bambini della Primaria con le radici del cibo e della vita . Promuove il legame con il territorio e il quartiere dove é ubicata la scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Orto di Didattico promuove e favorisce coerentemente con le indicazioni nazionali, un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo del proprio apprendimento e, da protagonista, sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, esprimere curiosità. Le indicazioni nazionali sul punto evidenziano che 'la ricerca sperimentale individuale e di gruppo rafforza nei bambini la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri ed altrui, l'apertura ad opinioni diverse, la capacità di argomentare la propria.' Le esperienze concrete che entusiasmano e appassionano i bambini possono realizzarsi in aula, nei laboratori o in spazi naturali, in quest'ultimo caso viene favorita la comprensione dell'ecosistema e l'esperienza di gruppo che aiuta a trasmettere i valori quali la responsabilità, la collaborazione, la cooperazione e la condivisione. Fra le varie attività proposte sono incluse nel progetto ambientale La festa nazionale degli alberi, La giornata della terra e gli incontri con gli operatori del settore.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'innovazione coinvolge tutti gli utenti della scuola e ha come obiettivo la digitalizzazione delle pratiche amministrative e lo snellimento dei rapporti scuola-famiglia.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione nuove
metodologie didattiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA APPIANO - RMAA8BQ015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione formativa è la valutazione di un percorso scolastico volta ad individuare, alla fine del triennio, i traguardi di competenza raggiunti dal bambino e dalla bambina. In questa fascia d'età i progressi possono essere molto diversi e sono influenzati da innumerevoli fattori tra i quali:

l'ambiente sociale, economico e culturale di provenienza, le esperienze familiari ed extrascolastiche compiute prima dell'ingresso alla scuola dell'Infanzia e durante la frequenza, la continuità della frequenza stessa, la qualità delle proposte educative, i fattori individuali.

L'osservazione è il mezzo, lo strumento principe alla base, che rende possibile conoscere e accompagnare i bambini e le bambine in questo primo segmento scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola dell'Infanzia nella sua essenza accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza dei bambini e delle bambine in una prospettiva evolutiva di crescita per un sereno inserimento nella vita sociale e comunitaria. Le proposte educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, in un percorso triennale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Durante il periodo alla scuola dell'Infanzia le insegnanti consentono al bambino e alla bambina di sperimentarsi, confrontarsi, scoprirsi nel contesto sociale, in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e le potenzialità.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CHIODI DIONIGIO ROMEO - RMIC8BQ008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere il processo di maturazione raggiunto da ciascun bambino| a, per individuare e promuovere i processi formativi e favorire lo sviluppo delle competenze.

Gli strumenti di verifica utilizzati dagli insegnanti , saranno di osservazione, di tipo verbale, grafico\pittorico, audiovisivo, raccolta di elaborati cartacei.

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce , accompagna, descrive e documenta i processi di crescita , evita di classificare e giudicare le prestazioni dei

bambini perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Si terrà anche conto di

- Età e/o fascia di età del bambino
- Nucleo familiare e numero di componenti
- Se il bambino ha frequentato o no il nido
- Se il bambino è italofono o no
- Se ci sono segnalazioni di criticità da parte della famiglia di appartenenza
- Capacità o no di esprimere i bisogni primari
- Controllo sfinterico adeguato all'età
- Capacità di comprendere semplice consegne Il metodo usato è generalmente l'osservazione e l'uso di schede di verifica (iniziali, in itinere e finali) e opportuni colloqui generali o individuali (su richiesta) con le famiglie anche allo scopo di individuare tempestivamente la presenza di BES/DSA.

La valutazione dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia viene effettuata con un documento



condiviso con la Scuola Primaria

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Educazione Civica, sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi d'esperienza, relative alle tre fasce d'età (3\4\5 anni)

- Sensibilizzare il bambino al rispetto delle regole
- Sensibilizzare il bambino alla cura e all'igiene personale, dei giochi e del materiale
- Sensibilizzare il bambino al rispetto dell'ambiente
- Sensibilizzare il bambino ai diritti e doveri
- Sensibilizzare il bambino al corretto utilizzo dei materiali multimediali

Allegato:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali , come la valutazione degli apprendimenti, richiede criteri chiari e condivisi dall'intero team docente.

Sono presi in considerazione

- Interesse e partecipazione all'attività proposta
- Rispetto delle regole
- Atteggiamento di fiducia in sé stesso e nell'adulto
- Accettare i diversi punti di vista
- Relazionarsi con i coetanei
- Rapportarsi con gli adulti
- Autonomia nella quotidianità
- Consultazione dall'Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, alla legge 107/2015, al d.lgs. n. 62/2017, alla legge n.169 del 30 ottobre 2008, al DPR 249/1998, al DPR 235/2007, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Art .1, c. e del D.lgs. n.62/2017). Pertanto resta fermo il fatto che la valutazione del comportamento non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e crescita

civile e culturale dello studente in relazione all'intero anno scolastico.

A tal fine la Scuola promuove

- un percorso di attività nel quale ogni alunna/alunno, possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento;
- sviluppare al meglio le inclinazioni;
- esprimere le proprie curiosità; riconoscere ed intervenire sulle difficoltà; assumere sempre maggiore consapevolezza di sé;
- avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

In questo ambito la Scuola Secondaria di I° Grado svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo alle alunne/alunni, le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Pertanto la Scuola intende promuovere le condizioni affinché si creino sempre situazioni e contesti in cui le alunne/alunni riflettano per capire il mondo e se stessi, diventino consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovino stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparino ad imparare, coltivino la fantasia e il pensiero originale, si confrontino per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte. A tal fine si sono declinati i seguenti criteri:

promuovere quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine;

- avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.
- sollecitare le alunne/alunni, a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco;
- orientare e sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi ed a



imparare a collaborare con gli altri;

- seguire con attenzione le diverse condizioni nelle quali si sviluppa l'identità di genere, che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale;

- creare condizioni favorevoli di ascolto e di espressione tra coetanei e guidare i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

Di fronte alla complessa realtà sociale, la Scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo.

Alla luce delle novità introdotte dalla recente normativa sulla valutazione (D. Lgs. n. 62/2017 3 successive integrazioni: D.M. n.741 e 742/2017 e Nota MIUR 1865/2017) il Collegio dei Docenti ha lavorato sui nuovi criteri di valutazione volendo porre in rilievo le risorse, le potenzialità, i progressi dell'alunno per permettergli di costruire un'immagine positiva di sé, rilevandone attitudini e interessi, pertanto con le delibere n° 17/18/19 del 18 gennaio 2018 sono stati definiti i nuovi criteri di valutazione dei risultati e di seguito indicati

- la verifica dell'efficacia della metodologia adottata;

- la riflessione sull'incidenza dell'intervento didattico educativo;

- la programmazione e l'implementazione di metodologie e strategie

- diversificate, predisponendo attività anche in piccolo gruppo per recupero/

- consolidamento e arricchimento.

I docenti

VALUTANO

- comportamento individuale

- socializzazione

- partecipazione alla vita scolastica

- impegno

- tempi di attenzione, concentrazione ed esecuzione degli elaborati

- acquisizione dei concetti e del linguaggio specifico relativo a ciascuna materia

PREDISPONGONO

- prove di ingresso per valutare la situazione di partenza individuale e complessiva

- prove per accertare l'andamento formativo degli alunni in itinere e predisporre le azioni di intervento specifico e individualizzato

- prove di verifica quadrimestrali

VERIFICANO ATTRAVERSO

- osservazioni sistematiche

- conversazioni

- prove di lettura

- test a risposta chiusa/aperta

- test vero/falso



- interrogazioni orali
- verifiche scritte (redazioni libere, sintesi di brevi brani, relazioni...)
- prove relative alle diverse discipline

Periodicamente in base alle date stabilite in sede di Collegio dei Docenti e rese note alle famiglie gli insegnanti, attraverso incontri collettivi e individuali, comunicano ai genitori i progressi registrati nel processo di maturazione e i risultati raggiunti nell'apprendimento o eventuali punti di debolezza di ciascun alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

Per la valutazione degli apprendimenti delle alunne/i si useranno i seguenti criteri:

- progresso verificatosi rispetto al livello di partenza;
- grado di raggiungimento degli obiettivi programmati;
- impegno e partecipazione alla vita di classe;
- conseguimento di un metodo di lavoro organizzato;
- attenzione a condizionamenti dovuti a particolari situazioni psicologiche e familiari.

Va inteso che la valutazione ha una funzione prevalentemente formativa: serve a mettere in evidenza le lacune da colmare negli allievi e gli aspetti positivi da rinforzare. All'insegnante la valutazione è utile allo scopo di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed eventualmente correggere il proprio piano di lavoro. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle

forme e con le modalità previste dalle disposizioni di Legge in vigore è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa in decimi. (D:P.R. 122/2009 art. 9.1; Dlgs 62/2017). Per l'esame conclusivo sono predisposte prove differenziate adattate, ove necessario, al piano educativo individualizzato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione del comportamento:

Tutta la Scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare alla Scuola del Primo Ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi, mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse, ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità delle alunne/alunni, studentesse/studenti mettendo alla prova ciascuno le proprie capacità.



Tenendo conto di quanto sopra esposto e attraverso l'azione didattica l'Ist Comp D.R. Chiodi intende favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle per porsi degli obiettivi non immediati e successivamente perseguirli. La valutazione del comportamento, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, terrà conto dei seguenti descrittori relativi ai giudizi sintetici per il comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento:

La consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nella società richiede la messa in atto di un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui il dialogo costituisca la cornice di riferimento condivisa e dia corpo ad una progettualità comune, nel rispetto dei diversi ruoli (a norma dell'art 1, c. 4 del DPR n.89 del 20 marzo 2008). In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, alla legge 107/2015, al d.lgs. n. 62/2017, alla legge n.169 del 30 ottobre 2008, al DPR 249/1998, al DPR 235/2007, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Art .1, c. e del D.lgs. n.62/2017).

Pertanto resta fermo il

fatto che la valutazione del comportamento non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello studente in relazione all'intero anno scolastico.

A tal fine la Scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunna/alunno, possa:

- assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento;
- sviluppare al meglio le inclinazioni;
- esprimere le proprie curiosità; riconoscere ed intervenire sulle difficoltà;
- assumere sempre maggiore consapevolezza di sé;
- avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

In questo ambito la Scuola Secondaria di I° Grado svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo alle alunne/alunni, le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Pertanto la Scuola intende promuovere le condizioni affinché si creino sempre situazioni e contesti in cui le alunne/alunni, studentesse/studenti riflettano per capire il mondo e se stessi, diventino consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovino stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparino ad imparare, coltivino la fantasia e il pensiero originale, si confrontino per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte. A tal fine si



sono declinati i seguenti criteri:

- promuovere quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine;
- avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.
- sollecitare le alunne/alunni, a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco;
- orientare e sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi ed a imparare a collaborare con gli altri;
- seguire con attenzione le diverse condizioni nelle quali si sviluppa l'identità di genere, che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale;
- creare condizioni favorevoli di ascolto e di espressione tra coetanei e guidare i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

Di fronte alla complessa realtà sociale, la Scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo.

Allegato:

Criteria Valutaz Comportamento Sc Sec I Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si rimanda alla normativa vigente

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si rimanda alla normativa vigente



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

D.R. CHIODI - RMMM8BQ019

Criteri di valutazione comuni

L'intero processo di valutazione è:

- Graduale in quanto accompagna progressivamente i percorsi di crescita e di apprendimento
- Sistemático in quanto viene attuato come riscontro regolare per attivare le azioni da intraprendere e regolare quelle avviate, promuovere un bilancio critico su quelle condotte a termine.
- Partecipato in quanto promuove nello studente l'autovalutazione.

La valutazione è equa, trasparente, coerente con gli obiettivi di apprendimento del Curricolo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha sempre una valenza educativa e deve considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo.



L'attribuzione del giudizio spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base all'osservanza dei doveri stabiliti dal Regolamento d'Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno considerando la prevalenza dei seguenti indicatori:

- Disponibilità, collaborazione, rapporto con gli altri, modalità di gestione dei conflitti;
- rispetto delle regole;
- frequenza e puntualità;
- impegno e responsabilità;
- ascolto e partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione proposta tiene conto dei criteri sopracitati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA APPIANO - RMEE8BQ01A

Criteri di valutazione comuni

L' O.M. n.172/2020

prevede il superamento del voto numerico, nella valutazione periodica e finale

e l'introduzione del giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno verranno riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione. Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre indirizzi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale



disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'Interclasse, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

Criteri di valutazione del comportamento

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla "costruzione" del comportamento:

Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Spirito di iniziativa: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CRITERI SCUOLA PRIMARIA

CONVIVENZA CIVILE

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

RESPONSABILITÀ

Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo Delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. La collaborazione con gli OEPAC forniti dal Comune per l'assistenza agli alunni con bisogni educativi speciali è fondamentale e sinergica, favorisce l'inclusione e la partecipazione attiva alle azioni progettuali messe in opera. Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dell'alunno Bes attraverso prove di verifica coerenti con gli obiettivi del PEI. I PDP vengono stilati e aggiornati costantemente e quando necessario. Inoltre sono attivi corsi di lingua italiana come L2 per gli alunni non italofofoni. Si propongono a tutti i docenti attività di autoformazione per consentire una sempre maggiore efficacia dell'azione didattica.

Punti di debolezza:

Pur essendo i rapporti con la Asl RM1 continui e collaborativi, la partecipazione a tutti i GLHO da parte dell'equipe medica - sanitaria non è sempre possibile. A volte le certificazioni di Legge 104, art 3, commi 1 e 3, arrivano in corso d'anno scolastico e, seppur richiesto, non è sempre possibile ottenere unità aggiuntive per l'organico di sostegno per l'anno in corso; ciò determina una necessaria redistribuzione delle ore di sostegno tra gli aventi diritto con un conseguente adattamento dell'azione didattica dei docenti di sostegno e curricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 è in uso il modello ministeriale per i tre ordini di scuola. A seguito dell'osservazione condotta in classe dal docente di sostegno in continuità con i docenti del team e, dove presente, l'oepac; dopo aver esaminato la documentazione agli atti della scuola presentata dai genitori dell'alunno destinatario del piano educativo individualizzato, si procede alla stesura del PEI che viene condiviso in sede di GLHO con i genitori e gli specialisti che seguono l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione del PEI partecipano i soggetti coinvolti nel processo di inclusione scolastica dell'alunno: genitori, team docente, oepac, specialisti che lo seguono, i quali collaborano nell'individuare le modalità ottimali che possano favorire il pieno sviluppo delle aree individuate e descritte nel PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno un ruolo importante nella vita della scuola e vengono coinvolte attraverso i loro rappresentanti nel CDI, nelle scelte strategiche dell'Istituto. I rapporti con i docenti e con la dirigenza sono proficui e collaborativi nell'interesse specifico della crescita formativa dell'alunno. Ruolo della famiglia "La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale" (Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009). Consapevoli della



veridicità di tale indicazione delle Linee Guida, le famiglie degli alunni diversamente abili sono coinvolte nella definizione del Piano Educativo Personalizzato e nella condivisione di obiettivi e prassi comuni per la cura, l'educazione e l'istruzione dei loro figli. Nel caso della disabilità, infatti, i genitori sono portatori di un sapere spesso determinante per la progettazione e un intervento educativo senza l'appoggio della famiglia è destinato a fallire. Le famiglie sono quindi direttamente coinvolte nella progettazione e negli incontri.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione è coerente con gli obiettivi delineati nel PEI e vengono utilizzate modalità rispondenti ai criteri individuati dal team docente a seguito dell'osservazione diretta dell'alunno in classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Dall'Anno Scolastico 2023/2024, anche nelle Scuole Secondarie di Primo Grado, per ciascun anno, vengono introdotti moduli di orientamento, per tutte le classi, e con particolari azioni specifiche per le classi terze. Le ore di orientamento non vanno intese come una nuova disciplina o il contenitore di nuovi saperi, ma sono intese come strumento riflessivo e interdisciplinare in vista della costruzione personale del progetto di vita di ogni singolo alunno.

Approfondimento

Nelle recenti linee guida sull'orientamento contenute nell'ultimo decreto firmato dal ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara: "La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce", questo si legge nel documento.

Oltre a prevedere momenti aggiuntivi alle "tradizionali" discipline di insegnamento, il nostro Istituto, punta anzitutto alle naturali competenze orientative che ciascuna disciplina è di per sé in grado di sviluppare negli allievi. Questo significa utilizzare il valore formativo delle singole discipline e piegarlo in direzione orientante per gli studenti, infatti: "L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. [...] L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento".



Ogni disciplina è uno strumento per aiutare gli allievi a conoscersi maggiormente, a riconoscere e interpretare il loro potenziale, i loro interessi e valori, le loro intelligenze, curiosità e attitudini, i loro stili, le loro passioni o, perfino, vocazioni in germe, in un dialogo costante con la dimensione extrascolastica. Di seguito le attività in programma per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

CLASSI	ATTIVITA	CARATTERISTICHE GENERALI	TEMPI
Tutte le classi prime	Progetto Libriamoci	Progetto di carattere nazionale con una giornata di lettura collettiva, da esperto, al fine di stimolare negli studenti il piacere di leggere. Il progetto è rinforzato da attività di approfondimento in classe con i docenti di lettere e arte e immagine.	Totale 5 ore, di cui 2 per l'evento conclusivo. Totale 8 ore
	Avviamento alla pratica sportiva	Progetti sportivi di avviamento alla conoscenza di sport e attitudini. Attraverso la collaborazione con associazioni accreditate, gli alunni potranno sperimentare gratuitamente, le pratiche proposte	Totale 8 ore di cui 2 in classe, e 6 in uscita
	Orienteering		Totale 1 ora
	Progetto Educatamente 2.0	Attività teorico-pratica sull'utilizzo di una bussola, la lettura di carte sentieristiche, la comprensione di scale di riduzione con la guida di un esperto	Totale 2 ore
	Progetto Cuori Connessi	Fattori psicologici e sociali legati ai comportamenti in rete nell'ambito del progetto sul Bullismo e Cyberbullismo.	Totale 5 ore Totale 16 ore
	Visite di istruzione	Al fine di promuovere il superamento della sola	Totale 20 ore



	<p>Azioni di recupero e consolidamento delle conoscenze</p> <p>Progetto "Legalità"</p> <p>Progetto "Diritti in Azione" di Scuole Aperte</p>	<p>dimensione trasmissiva delle conoscenze.</p> <p>Corsi di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese gratuiti per le famiglie e gli alunni.</p> <p>In collaborazione con la Polizia di Stato, caratteristiche e conseguenze dei comportamenti in rete nell'ambito del progetto sul Bullismo e Cyberbullismo.</p> <p>Progetto extracurricolare, totalmente gratuito, volto alla costruzione di una comunità più inclusiva, responsabile e rispettosa delle leggi, dell'ambiente e delle persone che ci circonda.</p>	<p>Totale 3 ore</p>
<p>Tutte le classi seconde</p>	<p>Progetto continuità</p> <p>Avviamento alla pratica sportiva</p> <p>Orienteering</p> <p>Progetto Educatamente 2.0</p>	<p>Azioni e interventi per la costruzione di una continuità attiva tra un ordine di scuola e l'altro del nostro istituto comprensivo.</p> <p>Progetti sportivi di avviamento alla conoscenza di sport e attitudini. Attraverso la collaborazione con associazioni accreditate, gli alunni potranno sperimentare gratuitamente, le pratiche proposte.</p> <p>Attività teorico-pratica sull'utilizzo di una bussola, la lettura di carte sentieristiche, la comprensione di scale di riduzione con la guida di un esperto.</p>	<p>Totale 4 ore</p> <p>Totale 8 ore</p> <p>Totale 8 ore di cui 2 in classe, e 6 in uscita</p> <p>Totale 1 ora</p>



		Fattori psicologici e sociali legati ai comportamenti in rete nell'ambito del progetto sul Bullismo e Cyberbullismo.	Totale 2 ore
	Progetto "Legalità"		Totale 4 ore
		Fattori psicologici e sociali legati ai comportamenti in rete nell'ambito del progetto sul Bullismo e Cyberbullismo.	Totale 5 ore
	Progetto Teatro in lingua		Totale 3 ore
		In collaborazione con le Forze dell'ordine, caratteristiche e conseguenze dei comportamenti in rete nell'ambito del progetto sul Bullismo e Cyberbullismo.	Totale 2 ore
	Pi Greco Day		Totale 16 ore
	Visite di istruzione	Per non dimenticare, azioni di approfondimento e sensibilizzazione sui temi della shoah.	
	Progetto "Diritti in Azione" di Scuole Aperte	Sviluppato e pensato al fine di avvicinare i ragazzi al mondo del teatro e potenziare la competenza della lingua straniera.	
		Giochi matematici, sfide al colpi di numeri e gare.	
		Al fine di promuovere il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.	
		Progetto extracurricolare, totalmente gratuito, volto	



		alla costruzione di una comunità più inclusiva, responsabile e rispettosa delle leggi, dell'ambiente e delle persone che ci circonda.	
	Test di Orientamento	A cura degli Esperti del Centro Psico-Pedagogico della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, a pagamento per le famiglie e con adesione volontaria, il test, offre un supporto in più a tutti gli alunni, specie coloro i quali non hanno individuato con consapevolezza le aree di maggiore elezione.	Totale 3 ore
	Informazione digitale	Pulsante "Orientamento" sul sito della scuola attraverso il quale gli alunni visualizzano le informazioni sulle iniziative del Municipio di appartenenza e le occasioni di lezioni aperte nonché di Open Day degli istituti di istruzione superiore e si preoccupano di divulgarle attraverso l'area appositamente dedicata. Ogni informazione specifica su eventi e/o attività, verrà anche segnalata tramite Registro Elettronico.	Totale 14 ore
Tutte le classi terze	Informazione analogica	Incontri di orientamento presso la nostra sede con i docenti delle scuole superiori. I docenti delle scuole secondarie di secondo grado che accoglieranno il nostro invito, potranno presentare l'offerta formativa dei loro istituti e rispondere ai quesiti degli alunni.	Totale 10 ore
	"Docendo Discitur" del Liceo Tacito		Totale 10 ore
	Introduzione alle lingue classiche		Totale 8 ore
	Avviamento alla pratica sportiva	PCTO del Liceo Tacito. Gli alunni del terzo anno del Liceo Classico Tacito, lavoreranno al progetto "DocendoDiscitur" con le classi terze presso i nostri spazi.	Totale 1ora



Progetto Educatamente 2.0	Gratuito per le famiglie, a cura del D.S. Lia Gentile. Corso di introduzione allo studio delle lingue classiche.	Totale 2 ore
		Totale 5 ore
Giornata della Memoria	Progetti sportivi di avviamento alla conoscenza di sport e attitudini. Attraverso la collaborazione con associazioni accreditate, gli alunni potranno sperimentare gratuitamente, le pratiche proposte.	Totale 3 ore
Progetto "Legalità"		Totale 8 ore
Visite di istruzione	Fattori psicologici e sociali legati ai comportamenti in rete nell'ambito del progetto sul Bullismo e Cyberbullismo.	Totale 3 gg
Viaggio di istruzione di 3gg	Fattori psicologici e sociali legati ai comportamenti in rete nell'ambito del progetto sul Bullismo e Cyberbullismo.	
Progetto "Diritti in Azione" di Scuole Aperte	Per non dimenticare, azioni di approfondimento e sensibilizzazione sui temi della shoah.	
	In collaborazione con la Polizia di Stato, caratteristiche e conseguenze dei comportamenti in rete nell'ambito del progetto sul Bullismo e Cyberbullismo.	
	Al fine di promuovere il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.	



		<p>Al fine di promuovere il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, favorire i legami interpersonali, vivere la dimensione esperienziale del viaggio.</p> <p>Progetto extracurricolare, totalmente gratuito, volto alla costruzione di una comunità più inclusiva, responsabile e rispettosa delle leggi, dell'ambiente e delle persone che ci circonda</p>	
--	--	---	--



Aspetti generali

Organizzazione

Dirigente scolastico

Prof.ssa Lia Gentile

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Ing. Dario Pagliarone

Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Vincenza Pesiri

Rapporti scuola -famiglia

Funzioni Strumentali

Il lavoro dell'Istituto D.R. Chiodi è distribuito secondo criteri di dichiarata disponibilità e di adeguata valorizzazione delle risorse umane e professionali. Sulla base di questi principi in sede di Collegio Docenti si sono individuate le Aree Organizzative necessarie per il corretto funzionamento dell'Istituto.

Per l'a.s. in corso:

Area	Funzioni
Area 1 – POF	<ol style="list-style-type: none">1. Raccoglie i progetti e ne verifica la disponibilità alla realizzazione di attività progettuali coerenti con quanto stabilito dal Collegio Docenti2. Cura la stesura di progetti su modelli comuni3. Verifica e valuta gli alunni. Predisporre l'autovalutazione dell'Istituto



"gestione POF"	<ol style="list-style-type: none">4. Didattica: divulgazione di concorsi didattici5. Cura l'aspetto grafico del POF
Area 2 - Sostegno ai docenti - "Informatica /Formazione professionale"	<ol style="list-style-type: none">1. Diffonde tutto il materiale riguardante la scuola ed utile ai docenti (verbali, circolari, modulistica ed altro)2. Gestisce ed aggiorna il sito della scuola3. Gestisce ed aggiorna il blog scolastico a carattere educativo - didattico4. Si occupa dell'aggiornamento dei docenti5. Collabora con altre figure di sistema in vista di una più efficace visibilità della scuola con il territorio
Area 3 - Sostegno agli alunni - "Integrazione, disabilità e disagio"	<ol style="list-style-type: none">1. Progetto d'Istituto per inclusione alunni con disabilità2. Gestisce i rapporti con famiglie, enti e territorio3. Organizza i GLH operativi4. Gestisce lo sportello dei docenti5. Organizza l'aggiornamento personale: D.S.A.
Area4 - Continuità / orientamento	<ol style="list-style-type: none">1. Organizza gli incontri con i tre ordini di scuola.2. Elabora progetti comuni di continuità verticale (prove finali e prove d'accesso).3. Mantiene i contatti con altre scuole al di fuori dell'Istituto Comprensivo.4. Diffonde materiale informativo.5. Organizza l'Open Day

La famiglia collabora con la scuola in quanto istituzione fondamentale nella vita dei bambini e come tale



partecipa al processo educativo condividendo con la scuola responsabilità ed impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

I rapporti genitori-scuola si attuano attraverso:

- assemblee genitori per elezione rappresentanti di classe
- consigli di interclasse con rappresentanti di classe
- colloqui individuali
- partecipazione a manifestazioni, rappresentazioni teatrali e/o attività che vedono coinvolti i bambini

Presidenti di interclasse

Il Dirigente Scolastico vista la designazione organizzativa della scuola primaria conferisce a cinque insegnanti, tante quante sono le interclassi, la funzione di Presidente di Interclasse.

Il Presidente di Interclasse ha il compito di:

- presiedere i Consigli di Interclasse solo docenti, con i rappresentanti di classe, le riunioni di programmazione;
- redigere i verbali delle sopracitate riunioni;
- trasmettere comunicazioni, circolari, avvisi... tra i colleghi delle classi parallele;
- mantenere i rapporti con il Dirigente Scolastico, gli altri presidenti di Interclasse e le Funzioni Strumentali dell'Istituto;

Ø STAFF DIRIGENZIALE:

- **Collaboratori Organizzativo/didattici:** N°2
- **Coordinatrice didattica Infanzia/ Presidente di Intersezione:** N°1
- **Animatore digitale:** N°1



- **Coordinatore di Dipartimento:** N°2
- **Presidenti di Interclasse:** N°5

Ø **Referenti Educazione Civica:** N°2

Ø **Tutor neo-assunti:** N°5

Ø **Referenti** Sostituzione colleghi assenti: N°2

Ø **Coordinatori di Classe:** N°11

Ø **Segretari di Consiglio di Classe:** N°11

Ø **GLI:** N°5

Ø **TID (Team Innovazione Digitale):** N°5

Ø **Gruppo Valutazione:** N°3



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore ha funzioni vicarie su tutto l'Istituto e di raccordo e organizzazione con la scuola secondaria di primo grado. Il secondo collaboratore ha funzioni organizzative e di raccordo con la scuola primaria. Il terzo collaboratore ha funzioni organizzative e di raccordo con la scuola dell'infanzia.	3
----------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento L2 Progetti di compresenze all'interno delle classi per seguire gli alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento, tramite attività laboratoriale, di L2 per studenti non italofoeni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestire il personale ATA Seguire la programmazione e l'attuazione del Programma Annuale in relazione agli obiettivi del PTOF



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Rosetta Rossi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione alla didattica per competenze

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone di attivare l'erogazione di interventi formativi volti a rafforzare: • l'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica; • i percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà; • l'osservazione sistemica dei processi di apprendimento-insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--